



ISTITUTO COMPRENSIVO ad indirizzo musicale "FEDERICO II" JESI



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anni scolastici 2019-2020 2020-2021 2021-2022

Sommario

PREMESSA	4
IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO E CULTURALE	5
COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO.....	6
ACCORDI DI RETE	7
COLLABORAZIONI	8
PRIORITÀ STRATEGICHE.....	8
PIANO DI MIGLIORAMENTO	10
PRIORITÀ	10
TRAGUARDI	10
OBIETTIVI DI PROCESSO.....	11
PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA.....	12
OFFERTA FORMATIVA.....	12
PIANO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	12
L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ CURRICULARI.....	13
Scuola dell'Infanzia	13
Scuola Primaria	15
Scuola Secondaria di Primo Grado	17
L'INDIRIZZO MUSICALE	17
Organizzazione dei corsi.....	18
PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	19
ATTIVITA' SPORTIVE	19
EDUCAZIONE AMBIENTALE.....	20
EDUCAZIONE INTERCULTURALE	20
ESPRESSIVITÀ E LINGUAGGI.....	20
DAL DISAGIO ALL'AGIO	20
LINGUE STRANIERE	21
MULTIMEDIALITA'	21
COLLABORAZIONE CON IL COMUNE	22
ORIENTAMENTO TRA FORMAZIONE E INFORMAZIONE	22
LA CONTINUITÀ DIDATTICO-EDUCATIVA.....	24
INIZIATIVE DI SOSTEGNO E INTEGRAZIONE.....	25
LA VALUTAZIONE.....	27
RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA.....	28
SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	29
FUNZIONI STRUMENTALI.....	31
I PON	34
ELENCO PON FSE-FSER FEDERICO II da assumere ancora in bilancio	34
ELENCO PON FSE-FSER FEDERICO II assunti in bilancio	35
LE COMMISSIONI.....	38
I DIPARTIMENTI.....	38

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE.....	38
Individuazione e nomina dell'animatore digitale	39
Introduzione del pensiero computazionale nella scuola primaria	39
Bandi cui la scuola ha partecipato e per i quali ha ottenuto i finanziamenti che saranno spesi nei prossimi anni	39
FABBISOGNO DI ORGANICO	40
Posti comuni e di sostegno	40
SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA	40
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	41
Posti per il potenziamento.....	41
Posti per il personale amministrativo ed ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.....	42
PIANO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE	43
FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI.....	44
APPENDICE N 1	
PROGETTI ACCOGLIENZA.....	45
INFANZIA.....	45
PRIMARIA.....	47
SECONDARIA DI I GRADO.....	47
APPENDICE N 2	
PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	50
DESCRIZIONE SINTETICA DEI PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	52
PROGETTI VERTICALI.....	52
PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA.....	53
PROGETTI SCUOLA PRIMARIA.....	55
PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.....	57
PROGETTI PON IN PARTENZA.....	60

PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo all'Istituto Comprensivo di Stato "Federico II" di Jesi, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*.

Il Piano è stato redatto dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n. 9651/A36a del 22/10/2018, ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 28/09/2018, con delibera n. 8, ed è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 17/10/2018 (DELIBERA N. 87). Il Piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO E CULTURALE

L'Istituto Comprensivo "Federico II" di Jesi è costituito da **8 plessi** di diverso ordine e grado (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° Grado) ubicati nella parte Est del Comune di **Jesi**, da Borgo Garibaldi a Viale del Lavoro (dal quartiere ex Smia sino alla periferia più estrema), al quartiere Minonna ed alle frazioni Mazzangrugno e Castelrosino.



Peculiarità del quartiere e della popolazione scolastica è l'eterogeneità etnica, socioeconomica e culturale. Convivenza di cittadinanze, espressioni culturali, religioni, stati sociali ed economici diversi costituiscono per l'Istituto spunti ed occasioni per favorire scambi interculturali tra ragazzi, genitori ed insegnanti. Valorizzare le diversità e le doti individuali degli alunni è per i docenti dell'Istituto un importante obiettivo formativo, rivolto alla crescita di cittadini consapevoli, flessibili, autonomi, collaborativi e tolleranti.

In questo contesto l'Istituto Federico II, grazie alle competenze professionali del personale docente, alla collaborazione delle famiglie degli alunni e a quella delle istituzioni, ha consolidato nel tempo, il suo ruolo di punto di riferimento nel quartiere, tanto che oggi si connota come:

- luogo di accoglienza, di confronto, di integrazione e valorizzazione delle diverse culture;
- luogo significativo di vita e di apprendimento;
- luogo di interventi formativi diversificati e strategie mirate per facilitare l'acquisizione di competenze e autonomie a livello cognitivo, emotivo e sociale;
- luogo di riflessione aperta, continua e collegiale, in cui si integrano tutte le figure formative;
- luogo di lavoro, laboratorio di ricerca e progettazione di tutte le mediazioni possibili tra l'idealità dei valori e la loro traducibilità nella concretezza quotidiana;
- luogo di formazione per l'intera comunità scolastica.

Per approfondimenti sull'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto, si rimanda al Rapporto di Autovalutazione (RAV) visionabile sul portale [Scuola in Chiaro](#) del MIUR.

COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO

Alcune attività didattiche dell'Istituto sono svolte in collaborazione con Enti, Associazioni, Istituzioni del territorio comunale e/o provinciale; si tratta di iniziative preziose che contribuiscono a completare le proposte formative della scuola e a far crescere negli alunni il senso di appartenenza alla comunità. Tale rapporto di collaborazione si realizza a più livelli attraverso:

- progettazione integrata con soggetti esterni;
- accordi per eventuali proposte educative e didattiche ad integrazione del P.T.O.F.;
- collaborazioni con enti e associazioni presenti sul territorio;
- partenariati.

ACCORDI DI RETE

RETE	ISTITUTO CAPOFILA	FINALITA' E TEMATICHE	TIPOLOGIA
CTI	I.C. "FEDERICO II" JESI	Rete di Istituti della Vallesina per la promozione di interventi per l'inclusione degli alunni disabili, DSA e BES	FORMAZIONE PROGETTI SUSSIDI
RETE EDUCATIVA 3-14	I.C. "BORSELLINO" JESI	Rete di istituto per tutelare il diritto allo studio e favorire il successo scolastico di tutti gli allievi, con particolare riferimento alle situazioni di disabilità, disturbi evolutivi specifici, svantaggio socio economico e culturale	FORMAZIONE PROTOCOLLI PROGETTI
ISTUTUTI SCOLASTICI JESINI	IIS "GALILEI" JESI	Rete degli Istituti Scolastici di Jesi per la realizzazione di attività e progetti di comune interesse	FORMAZIONE PROGETTI
INCLUSIVITA' E SENSIBILIZZAZIONE SUL TERRITORIO	Cooperativa sociale VIVERE VERDE onlus SENIGALLIA	Promozione e sviluppo di attività di inclusione e sensibilizzazione sul territorio	PROGETTI
MIR	Istituto Comprensivo Corinaldo	Percorsi integrati di Matematica, Italiano e Storia	FORMAZIONE
P.I.P.P.I.	Istituto Comprensivo "Lorenzo Lotto" - Jesi	Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione	SERVIZI SOCIALI DI PROTEZIONE E TUTELA MINORI
AU.MI.RE.	I.C. "TACITO" Civitanova Marche	Piano di formazione del personale docente per acquisizione competenze per l'autovalutazione d'istituto, per la realizzazione del PDM, della rendicontazione e del Bilancio Sociale	FORMAZIONE SUPPORTO IN PRESENZA ED ON-LINE ELABORAZIONEDATI

COLLABORAZIONI

ASSOCIAZIONI ENTI ISTITUZIONI	FINALITÀ E TEMATICHE
Amministrazione Comunale	Sostegno alle attività dell'Istituto – Progetto Mobilità
ASUR 5 -Area Vasta 2	Screening odontoiatrico (classi terza Primaria)
Protezione civile	Intervento formativo classi secondaria di primo grado, sicurezza e gestione delle emergenze, evento finale (“Scuole e sicurezza”)
Esperti esterni ed associazioni del territorio	Sostegno ad iniziative di ampliamento dell'OF a titolo gratuito e corsi di aggiornamento per docenti
Società sportive del Territorio	Progetti sportivi scuola primaria e secondaria
Impresa Sociale “Con i Bambini S.r.l.”	Attività di recupero e potenziamento, di approfondimento e supporto extrascolastico e per la creazione di progetti a supporto delle attività didattiche. Partenariato – progetti
Comitato Unicef Ancona	Accordo di partenariato a sostegno del progetto “Difesa e promozione dei diritti dei bambini in Italia”

PRIORITÀ STRATEGICHE

La nostra **VISION**, cioè l'identità e le finalità istituzionali della scuola:

educare ad una cittadinanza attiva, autonoma, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, lo spirito critico, il rispetto dell'ambiente ed il senso di appartenenza alla comunità.

La nostra **MISSION**, cioè il “mandato” e gli obiettivi strategici della scuola:

garantire il successo educativo e formativo e far giungere alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, a partire dalle pari opportunità, favorendo:

- *l'autonomia e la crescita umana*
- *l'acquisizione, il consolidamento e l'ampliamento delle competenze socio-culturali attraverso criteri metodologici condivisi.*

I **VALORI** ispiratori del nostro Istituto sono:

- responsabilità individuale;
- autonomia (finalizzata al miglioramento del servizio scolastico);
- uguaglianza ed imparzialità (azioni educative improntate a obiettività, equità, apertura verso gli altri senza discriminazioni);
- accoglienza ed integrazione (di genitori, alunni e personale della scuola);
- partecipazione (gestione partecipata della scuola);

- valorizzazione di tutte le diversità, disponendosi all'ascolto di punti di vista differenti);
- solidarietà (aiuto reciproco e condivisione);
- trasparenza (disponibilità a motivare e a documentare le scelte operate);
- integrità (adozione di comportamenti eticamente corretti e di decisioni rivolte a servire gli interessi pubblici e della collettività).

LE FINALITÀ

Il PTOF viene predisposto ai sensi dell'art. 1 – comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015. Si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza;
- innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti;
- contrasto alle diseguaglianze socio – culturali e territoriali;
- prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- realizzazione di una scuola aperta;
- garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

GLI **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI** del nostro Istituto sono desunti dalla sopra citata norma e indicati con la stessa lettera di elenco puntato che in tale legge compare:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, anche mediante il coinvolgimento degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, del rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture, del sostegno all'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza di diritti e di doveri;

e) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;

f) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

g) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

h) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;

- i) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- j) apertura pomeridiana delle scuole per articolazioni di gruppi di classi;
- k) alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali ed il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- l) definizione di un sistema di orientamento.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il RAV elaborato nei mesi di gennaio/marzo 2019 da parte dell'unità di valutazione consente, anche attraverso i Descrittori messi a disposizione dall'INVALSI e dall'ISTAT, di accertare punti di forza e di debolezza del nostro Istituto.

A seguito di tale autovalutazione, le priorità che l'Istituto si è assegnato per il triennio 2019-2022 sono le seguenti:

l'Area **ESITI DEGLI STUDENTI** e la Sub area **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**. Nella tabella sottostante sono declinate le Priorità, i Traguardi e gli Obiettivi di processo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF 2019-2022).

PRIORITÀ

Riduzione della variabilità fra le classi e fra i plessi di entrambi gli ordini di scuola.
Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI in entrambi gli ordini di scuola.

TRAGUARDI

Avere risultati il più omogenei possibili tra le classi e tra i plessi.
Ottenere i risultati delle prove INVALSI in linea almeno con la media nazionale. (diminuire la % dei livelli 1 in matematica e italiano almeno fino ai valori della media nazionale).
Incrementare le azioni di contrasto al disagio.

OBIETTIVI DI PROCESSO

<p style="text-align: center;">SUB AREA Curricolo, continuità, progettazione e valutazione</p>
<p>Elaborare e condividere prove standardizzate, valide per un triennio, iniziali e finali per classi parallele e le relative griglie di valutazione condivisa.</p> <p>Somministrare le prove, raccogliere i risultati e condividerli collegialmente.</p> <p>Elaborare griglie di valutazione condivise e correzione delle prove effettuata collegialmente dalla Secondaria e dai rispettivi docenti alla Primaria.</p> <p>Formulare gli obiettivi delle prove condivise in modo strettamente inerente al curricolo d'Istituto.</p> <p>Elaborare rubriche di valutazione condivise nei due settori nelle discipline Italiano, Matematica e Inglese, nella prospettiva della continuità.</p> <p>Incrementare il numero di percorsi didattici verticali condivisi (elaborare e realizzare UdA condivise nei contenuti, nelle metodologie didattiche e valutative, su tematiche inerenti il curricolo di una disciplina, con attenzione alla verticalità, alla continuità e alla connessione con le altre discipline).</p> <p>Elaborare prove comuni in uscita ed in ingresso, tra la classe quinta primaria e la classe prima della secondaria di 1° grado.</p> <p>Elaborare prove comuni in uscita ed in ingresso tra la scuola dell'infanzia e la classe prima primaria.</p> <p>Elaborare e condividere prove intermedie.</p>
<p style="text-align: center;">SUB AREA Ambiente di apprendimento</p>
<p>Adeguare le strategie didattiche e metodologiche ai bisogni del contesto.</p> <p>Utilizzare le nuove tecnologie in modo sistematico e funzionale all'apprendimento delle competenze di cittadinanza.</p> <p>Sensibilizzare i docenti all'utilizzo delle nuove pratiche didattiche.</p>
<p style="text-align: center;">SUB AREA Inclusione e differenziazione</p>
<p>Declinare l'utilizzo delle nuove strategie didattiche in funzione della differenziazione dei percorsi: includendo, recuperando, potenziando.</p> <p>Mettere a sistema in età precoce lo screening per DSA e difficoltà di apprendimento.</p> <p>Mettere a sistema un progetto di ascolto psicoterapeutico per alunni.</p> <p>Aumentare l'efficienza della progettazione e dell'applicazione delle attività didattiche per i BES (semplificare il modulo BES, strutturare la collaborazione con gli insegnanti di sostegno, programmare nel team di classe le ore di alternativa alla religione cattolica).</p>
<p style="text-align: center;">SUB AREA Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p>
<p>Promuovere la consapevolezza della necessità della formazione tra i docenti.</p> <p>Corsi di formazione con ricaduta di ricerca-azione nelle classi, prevedendo azioni di monitoraggio in itinere.</p> <p>Formare i docenti sulla didattica per competenze.</p>

PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

OFFERTA FORMATIVA

Il nostro Istituto si impegna, riguardo a scelte didattiche, metodologiche ed organizzative, a ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci in considerazione del tipo di utenza particolare che sembra prediligere un approccio emotivo-relazionale e metodi di insegnamento pratico-deduttivo. Non si esclude la necessità di ricorrere alla lezione frontale utilizzando però strategie più consone alle caratteristiche degli alunni e con il supporto di tecnologie informatiche e l'utilizzo del web come nel caso del metodo webquest. Si ravvisa la necessità di variare, anche durante uno stesso percorso, le metodologie da scegliere fra didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo e didattica per problemi, ricerca nel piccolo gruppo, scenari di simulazione virtuale dell'esperienza didattica, pensiero computazionale e il tutoring. Lo scopo è far emergere e sviluppare le competenze, le modalità di lavoro e la varietà di metodologie e strategie tenendo in giusto conto i bisogni formativi ed educativi per agevolare la personalizzazione/individualizzazione degli insegnamenti.

PIANO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Il piano delle attività didattiche prevede un progetto unitario ed integrato, elaborato in coerenza con il PTOF, nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio per una proposta formativa organica e sistematica. Il piano si articola in:

- attività curricolari;
- attività integrative e/o aggiuntive di ampliamento dell'offerta formativa;
- attività extracurricolari finanziati dai fondi europei FSE (PON);
- iniziative di orientamento scolastico;
- Iniziative di continuità;
- Iniziative di formazione;
- Iniziative di sostegno e integrazione.

Il nostro Istituto ha elaborato ***i curricoli verticali di ogni disciplina consultabili nel sito dell'istituto.***

I criteri di analisi ed elaborazione seguiti sono stati:

- attenzione alla continuità degli apprendimenti;
- rispetto delle potenzialità di apprendimento di ogni singola fascia d'età;
- valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni;
- rispetto delle diversità;
- attenzione costante e significativa all'ambiente di apprendimento.

L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ CURRICULARI

Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini dai 3 ai 6 anni lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente educativo accogliente e sereno, nel quale le occasioni di apprendimento avvengono in un contesto relazionale che ha lo scopo di rispondere alle necessità di crescita di ogni bambino/a.

Il ruolo della Scuola dell'Infanzia è di particolare importanza, poiché consente alle bambine e ai bambini di realizzare una "parte sostanziale della loro relazione con il mondo" attraverso l'apprendimento di comportamenti e conoscenze propedeutiche all'acquisizione delle competenze successive. Nel rapportarsi costantemente all'opera svolta dalle famiglie, la Scuola dell'Infanzia, in quanto "luogo educativo intenzionale", accoglie le diversità e promuove le potenzialità di tutti i/le bambini/e.

L'intenzionalità educativa prevede l'instaurazione di un clima di empatia tra insegnanti e bambini e tra bambini/e stessi attraverso:

- il GIOCO: risorsa trasversale fondamentale per gli apprendimenti e per le relazioni
- l'ESPLORAZIONE e la RICERCA: modalità propria del bambino che impara ad indagare e conoscere attraverso il fare, le esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali
- la VITA di RELAZIONE: contesto nel quale si svolgono il gioco, l'esplorazione e la ricerca in un clima sereno rispettoso dei tempi, dei ritmi evolutivi e delle capacità di ciascuno
- la PROMOZIONE dell'AUTONOMIA PERSONALE nel processo di crescita.

La scuola dell'infanzia è particolarmente sensibile ai bisogni di ogni bambino e per soddisfare tali necessità struttura ed attua, in modo condiviso, il proprio lavoro attraverso attività di gruppo di età eterogenea in sezione, attività di gruppo di età omogenea, attività in piccolo gruppo, attività di laboratorio.

Fra le altre cose, dall'anno scolastico 2018-2019 nella Scuola dell'Infanzia è stato avviato un primo approccio alla pratica musicale attraverso la creazione di una apposita aula-laboratorio, oltre all'introduzione della LIM per favorire un primo contatto con il coding e l'informatica.

"Anna Frank"	"La Giraffa"	"S. Maria del Piano"	"Casali Santa"
			
<p>V.le del Lavoro, Tel.0731-213717</p>	<p>P.le San Savino,1 Tel.0731-208950</p>	<p>Via Santa Maria, 2 Tel.0731-213208</p>	<p>Via Musone,3 Tel.0731-4823</p>
<p>Cod.Mecc.ANAA8300 52</p>	<p>Cod.Mecc.ANAA83001T</p>	<p>Cod.Mecc.ANAA83002V</p>	<p>Cod.Mecc.ANAA83003 X</p>
<p>scuolainfanziafrank@virgilio.it</p>	<p>scuolainfanziagiraffa@virgilio.it</p>	<p>scuolasantamariadelpiano@virgilio.it</p>	<p>scuolainfcasalisanta@virgilio.it</p>
<p>Orario 8.00-16.00</p>	<p>Orario 8.00-16.00</p>	<p>Orario 8.00-16.00</p>	<p>Orario 8.00-16.00</p>

Scuola Primaria

Nella scuola Primaria le discipline devono essere intese come “aree disciplinari”. L’aggregazione degli ambiti disciplinari è deliberata dal Collegio Docenti nel rispetto delle disposizioni ministeriali e secondo criteri legati alla ricerca di un’omogeneità dell’aggregazione e a una pari dignità di carico professionale.

In alcuni periodi, in relazione alle esigenze della classe, sulla base di un progetto o di un’attività specifica potranno essere privilegiate alcune discipline rispetto ad altre, in una concezione che le vede come strumenti a servizio dei progetti e delle attività formative proposte alla classe.

“G. Garibaldi”	“G. Mazzini”	“G. Perchi”
		
Via San Giuseppe, 20 Tel.0731-208147 Edificio B Tel.0731-214293 Edificio A	Via XXIV Maggio, 5 Tel. 0731-214402	Via Musone, Tel.0731-215432
Cod.Mecc.ANEE830013	Cod.Mecc.ANEE830035	Cod.Mecc.ANEE830046
Orario: 8.00-12.30 (T. Normale) 8.00-16.00 (T. Pieno) 8.00-13.00 e un rientro settimanale fino alle 16.00 (Modulo con sabato libero)	Orario 8.00-12.30 (Modulo)	Orario 8.00-16.00 (T.Pieno)
scuolagaribaldi1@gmail.com	scuolagmazzini@gmail.com	scuolagperchi@gmail.com

ATTIVITÀ CURRICULARI						
DISCIPLINE	ORE TEMPO NORMALE			ORE TEMPO PIENO		
	CLASSI I	CLASSI II	CLASSI III-IV-V	CLASS I I	CLASSI II	CLASSI III-IV-V
ITALIANO	7	6	6	8	7	7
MATEMATICA	6	6	6	7	7	7
INGLESE	1	2	3	1	2	3
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2	2
STORIA	2	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA/INF	1	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1	1
ARTE/IMMAGINE	1	1	1	2	2	1
SC. MOTORIE	2	2	1	2	2	2
RELIGIONE/ALTERNATIVA	2	2	2	2		
TOTALE	27	27	27	30	30	30


**40 ore settimanali=30 ore +10 ore mensa e attività socio-ricreative*

Modulo 28 ore (sabato libero) CLASSE 1^ C – 2^ C - Garibaldi

ATTIVITA' CURRICULARI		
DISCIPLINE	CLASSE 1^ C	CLASSE 2^ C
ITALIANO	7	6
MATEMATICA	6	6
INGLESE	1	2
GEOGRAFIA	2	2
STORIA	2	2
SCIENZE	2	2
TECNOLOGIA/INF	1	1
MUSICA	1	1
ARTE/IMMAGINE	1	1
SC.MOTORIE	2	2
RELIGIONE/ALTERNATIVA	2	2
TOTALE 28 ORE	27 + 1 ora di mensa (sabato libero)	27 + 1 ora di mensa (sabato libero)

Scuola Secondaria di Primo Grado

La scuola secondaria di 1° grado accoglie gli studenti e le studentesse nel periodo di passaggio verso l'adolescenza, include un supporto emotivo - relazionale e psicologico alle problematiche dell'adolescenza, ne prosegue l'orientamento educativo, eleva il livello di educazione e di istruzione personale, accresce le capacità di partecipazione e di contributo ai valori della cultura e della civiltà e costituisce, infine, grazie agli sviluppi metodologici e didattici conformi alla sua natura 'secondaria', la premessa indispensabile per l'ulteriore impegno dei ragazzi nel secondo ciclo di istruzione e di formazione.

"Federico II"	
	Piazzale San Savino, 1 tel. 0731-58677 Cod. Mecc. ANMM830023 anic830001@istruzione.it
Orario 8.00- 13.00 +2 ore pomeridiane per la sezione musicale	

ATTIVITÀ CURRICULARI	
DISCIPLINE	ORE
ITALIANO	6
STORIA-CITTADINANZA E COSTITUZIONE-GEOGRAFIA	4
MATEMATICA E SCIENZE	6
TECNOLOGIA	2
INGLESE	3
2° LINGUA COMUNITARIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE	2
RELIGIONE O ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1
STRUMENTO MUSICALE/MUSICA D'INSIEME	2

L'INDIRIZZO MUSICALE

Il nostro Istituto Comprensivo ha ottenuto l'Accreditamento Musicale per la Scuola Primaria, ai sensi del D.M. n° 8 del 31 gennaio 2011. Un docente esperto affiancherà i docenti della Scuola Primaria durante le lezioni di Musica, lavorando in piccolo gruppo/grande gruppo: nel piccolo gruppo il docente esperto curerà l'approccio allo strumento musicale; nel grande gruppo il docente di classe proporrà attività musicali previste dal curriculum dell'Istituto.

Il corso ad Indirizzo Musicale della Scuola Secondaria di 1° grado "Federico II", nato nel 1994, specificamente autorizzato e finanziato dal Ministero dell'Istruzione, è ormai una realtà conosciuta e consolidata nel territorio. L'Indirizzo Musicale favorisce la crescita dell'alunno arricchendolo, affinandone l'armonia personale e la sensibilità artistica.

La disciplina "Musica" per gli alunni di strumento musicale può raggiungere un livello di approfondimento in termini di competenze, abilità, conoscenze, assai diverso rispetto agli alunni non frequentanti tali corsi.

Tale riconoscimento è stato costruito, in particolare, nel corso degli ultimi anni, attraverso la formazione della **Grande Orchestra "Federico II"**, che ha partecipato a Rassegne Musicali e a Concorsi Nazionali. Le esibizioni dal vivo della nostra Orchestra nei Concerti di Natale e nei Concerti di fine anno presso importanti istituzioni, come il Teatro "Pergolesi" e il Teatro Studio "Valeria Moriconi", hanno sempre ricevuto ampi consensi di pubblico e di critica, tanto da far rilevare un sensibile incremento di iscrizioni ai corsi di strumento.

Nell'ambito di una società che cambia e si rinnova continuamente, i docenti devono ingegnarsi a trovare strategie educative e didattiche sempre più efficaci ed innovative, e le attività di strumento musicale della nostra scuola sono un esempio concreto di insegnamento flessibile, in stretto contatto con le nuove realtà sociali. La pratica strumentale, infatti, persegue obiettivi trasversali di assoluto valore formativo, come l'autostima, l'autocontrollo, lo sviluppo dei processi logici, la socializzazione, il rispetto degli altri e delle loro diversità, la conoscenza del sé, lo sviluppo di un senso critico rispetto all'evento musicale, la capacità di non apparire ma di essere, garantendo una crescita più armoniosa e consapevole, ricca di stimoli e contenuti.

Alla base di questi processi di sviluppo educativo e formativo vi è, senza alcun dubbio, la pratica della Musica d'Insieme, punto di arrivo e di partenza della pratica strumentale. Ed è proprio la Musica d'Insieme a far sì che l'alunno possa vivere la musica come gioia, fratellanza, rispetto, in un impegno comune a tutti, dove ciascuno di noi è utile ma nessuno è indispensabile.

Organizzazione dei corsi

Nel corso ad Indirizzo Musicale si possono studiare 4 strumenti: chitarra, flauto, pianoforte, violino. Gli insegnanti relativi, tutti di ruolo a tempo indeterminato, sono musicisti in possesso di adeguati titoli di studio, culturali, didattici ed artistici.

Per accedere ai corsi è necessario sostenere una prova orientativo-attitudinale, come previsto dalla normativa vigente. L'iscrizione al Corso Musicale va effettuata al momento della compilazione della domanda per accedere alla classe 1ª della scuola secondaria di 1° grado. Gli alunni interessati vengono convocati per un colloquio con i docenti di strumento e per intraprendere giochi ritmici e di intonazione: non è assolutamente richiesta, dunque, alcuna preparazione strumentale. Dopo tale prova, viene stilata una graduatoria e, in base ai punteggi conformi ai criteri stabiliti precedentemente dalla commissione, si istituisce la classe ad indirizzo musicale (sezione unica).

All'inizio del nuovo anno scolastico i docenti dell'Indirizzo Musicale tengono una riunione con i genitori degli alunni definitivamente inseriti nella classe di strumento; in tale occasione illustrano la programmazione annuale, le modalità di svolgimento del corso e l'orario delle lezioni.

I turni di lezione vengono stabiliti dall'insegnante della classe. Comunque, eventuali richieste di fasce orarie diverse, espressamente motivate dai genitori, vengono sempre prese in considerazione dal docente, se compatibili con il funzionamento organizzativo - didattico delle lezioni. Esattamente sono previsti un rientro pomeridiano settimanale di Musica d'Insieme (attività orchestrale) e uno per la lezione individuale di strumento. Fermo restando il criterio comune relativo alle fasce orarie di lezione, ciascun docente opera nella propria classe in piena autonomia organizzativa, per garantire il raggiungimento degli obiettivi specifici e trasversali programmati.

Il corso ad Indirizzo Musicale ha piena integrazione nel curriculum scolastico, con valutazioni ed esami finali.

Inoltre la scuola ha in dotazione un'attrezzatura adeguata, nonché strumenti musicali individuali.

L'attività musicale dell'Istituto Comprensivo "Federico II" è inoltre rafforzata da una programmazione che prevede esperienze integrative aggiuntive, utili ad uno sviluppo delle conoscenze specifiche degli allievi e ad una più attenta valutazione del mondo musicale. In quest'ottica figurano due importanti momenti di connessione: il primo riguarda gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria, i quali si avvicineranno allo studio dello strumento grazie a delle lezioni-concerto, tenute dagli stessi docenti dell'Indirizzo Musicale, ai fini di un orientamento funzionale alle scelte da compiere; il secondo è invece un piano di lavoro che possa mantenere una forma di continuità didattica con alunni recentemente usciti dalla scuola secondaria di 1° grado, i quali, grazie ad una programmazione adeguata, possono ancora partecipare alle attività previste dalla Musica d'Insieme e di conseguenza essere inseriti nella formazione orchestrale.

Dall'anno scolastico 2018-2019, inoltre, la pratica musicale è stata introdotta anche nella Scuola dell'Infanzia grazie alla creazione di un'aula-laboratorio musicale per i più piccoli.

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tenendo conto degli obiettivi formativi prioritari, delle criticità e delle potenzialità degli alunni iscritti nel nostro Istituto, il Collegio dei Docenti ha deliberato di ampliare la propria offerta formativa con una serie di progetti ritenuti di particolare rilevanza per l'identità dell'Istituto e che fanno riferimento alle seguenti aree:

ATTIVITA' SPORTIVE

La scuola realizza progetti declinati in:

- diverse attività afferenti alle varie discipline sportive;
- campionati studenteschi afferenti alle diverse discipline sportive;
- gioco – sport;
- potenziamento ed ampliamento dell'offerta formativa relativamente alle Scienze Motorie;
 - in orario curricolare, prevalentemente per la scuola primaria, mediante la collaborazione con diverse società sportive presenti nel territorio tra le quali AURORA BASKET JESI, MINIVOLLEY PIERALISI, JUNIOR JESINA CALCIO, RUGBY JESI 1970, SCUOLA PALLACANESTRO JESI, BUDO CENTER JESI, SSD TEAM MARCHE CSI, SAMURAI JUDO;
 - in orario extra-curricolare, prevalentemente per la scuola secondaria di 1° grado, mediante l'attivazione di un Centro Sportivo Scolastico finalizzato alla valorizzazione delle attività di Scienze Motorie e sportive nella scuola secondaria;
- progetto OSO (Ogni Sport Oltre) – in collaborazione con la Fondazione Cardinaletti.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

I progetti di educazione ambientale hanno come finalità una corretta lettura e valorizzazione del paesaggio geobotanico presente nel curriculum di scienze dell'Istituto. Tra gli strumenti utilizzati per una didattica laboratoriale ci sono l'orto ed il giardino della scuola.

EDUCAZIONE INTERCULTURALE

Per la particolare necessità di gestire le criticità relative, tale ambito è presidiato da una Funzione strumentale (Intercultura e disagio minori) operante e prevede:

- un protocollo di accoglienza che esplicita le procedure di prima accoglienza, di integrazione e personalizzazione del percorso scolastico dell'allievo;
- l'attivazione di laboratori di prima e seconda alfabetizzazione con l'utilizzo di materiali didattici specifici;
- iniziative di educazione alla mondialità e cittadinanza;
- iniziative rivolte alle famiglie degli alunni stranieri anche in sinergia con l'Amministrazione Comunale nell'ambito del Patto per la Scuola.

ESPRESSIVITÀ E LINGUAGGI

L'Istituto continuerà a lavorare sul progetto "Musica in crescendo" che, negli anni scorsi è stato il ponte tra i tre ordini di scuola connotando la verticalizzazione dell'Istituto nell'indirizzo musicale. Sono previsti inoltre progetti di potenziamento delle competenze musicali e progetti teatrali-musicali in tutti i plessi scolastici. La musica è quindi finalizzata a creare momenti di aggregazione, integrazione e scambio tra alunni, famiglie e docenti.

DAL DISAGIO ALL'AGIO

Incontrarsi per crescere

Con questo progetto per le classi prime della scuola primaria e le classi prime della scuola secondaria di primo grado, si intende favorire l'inserimento degli alunni nel nuovo ambiente scolastico; offrire un tempo disteso per parlare di se stessi, delle proprie motivazioni, delle proprie preoccupazioni ed attese attraverso attività progettuali organizzate dai docenti dei vari ordini di scuola.

La scuola del gratuito

Il progetto mutua il suo nome da un percorso antecedente promosso dalla Comunità "Papa Giovanni XXIII" il cui intento sperimentale è quello di costruire una scuola in cui ogni alunno sia considerato nella globalità dei suoi aspetti costitutivi, fisici, psicologici e spirituali al fine di venire compreso ed accolto nella sua originalità e si articola nelle attività seguenti:

➤ ***La Banca del tempo***

La Banca del tempo è la modalità che la scuola ha scelto per coinvolgere i genitori in attività pomeridiane laboratoriali e di supporto alla didattica curricolare. I genitori interessati metteranno a disposizione il loro tempo, in base alle proprie attitudini e interessi, per guidare piccoli gruppi di alunni in semplici attività pratiche socializzanti e motivanti.

➤ ***Trofeo delle classi***

Festa di fine anno organizzata dai genitori nelle seguenti modalità: si effettuerà una serie composta da cinque giochi a eliminazione diretta per ogni anno (es. prime contro prime ...). Al termine verranno assegnati tre trofei ideati dai ragazzi.

Lo scopo è favorire la collaborazione nei vari gruppi-classe, comprendere che, se si sta insieme, si possono raggiungere buoni risultati e favorire la conoscenza reciproca delle famiglie.

Dammi la mano

Il progetto mira a costituire un sostegno valido ed efficace per gli alunni in situazioni di disagio.

Bravo bravissimo

I progetti hanno come finalità rinforzare le strumentalità di base e l'acquisizione delle competenze minime in orario extrascolastico e scolastico nella scuola primaria e secondaria.

Non solo DSA

Screening per l'individuazione di alunni a rischio di sviluppare difficoltà di apprendimento (ultimo anno infanzia, seconda primaria).

Io parlo italiano

Lezioni di italiano L2 per alunni neo arrivati delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto.

LINGUE STRANIERE

Nell'ottica della formazione completa dell'individuo e del cittadino, viene dato ampio spazio al potenziamento dell'insegnamento delle Lingue Comunitarie.

I Progetti

In questa direzione si colloca la scelta di promuovere attività di tipo laboratoriale di lettorato (Progetto Madrelingua).

Negli ultimi anni l'Istituto ha promosso altresì la partecipazione degli alunni della scuola Secondaria di primo grado ad esperienze di Soggiorno Studio nel Regno Unito e in Francia nel corso dell'anno scolastico.

Le certificazioni

L'Istituto "Federico II" promuove inoltre l'insegnamento della prima lingua comunitaria, Inglese, offrendo agli alunni della classe terza secondaria la possibilità di sostenere l'esame di certificazione delle competenze Cambridge Ket (livello A2 del Quadro di Riferimento Europeo per le lingue). Allo stesso modo, nell'ottica di una continuità educativo-formativa e metodologica, propone agli alunni delle classi quinte della scuola primaria l'opportunità di sostenere l'esame Cambridge Starters.

Per la Lingua Francese si prevede, per gli alunni delle classi terze secondaria, la possibilità di sostenere l'esame di certificazione Delf (Livelli A1 e A2 del Quadro di Riferimento Europeo per le lingue). Gli alunni che desiderano sostenere le prove di certificazione frequentano un corso di approfondimento e preparazione di 10 ore tenuto da insegnanti madrelingua.

MULTIMEDIALITA'

B.I.o.g

Si intende avvicinare gli studenti all'utilizzo delle potenzialità del computer anche come strumento di accesso al mondo della comunicazione e di Internet, sviluppando in loro l'interesse per la scrittura e perfezionando anche quelle che sono le proprie competenze.

Programma il futuro – Collaboratorio di coding e robotica

Il modo più semplice e coinvolgente di sviluppare il PENSIERO COMPUTAZIONALE è attraverso la programmazione (CODING) in un contesto ludico-sperimentale di tipo laboratoriale. L'Istituto punta alla creazione di ambienti di apprendimento innovativi basati su didattiche e metodologie in linea con quanto previsto dal PNSD, in particolare con l'azione #7 dello stesso.

COLLABORAZIONE CON IL COMUNE

La collaborazione reciproca pluriennale con l'Amministrazione Comunale è una solida base di fattibilità progettuale per l'Istituto e continuerà, anche sulla base del "Patto per la Scuola", nelle seguenti modalità:

- in maniera diretta, partecipando ai progetti promossi dall'Amministrazione;
- in maniera indiretta, attraverso risorse assegnateci dall'Ente per attuare progetti della Scuola e per il funzionamento generale.

Tra i progetti attuati ormai da diversi anni c'è il Piedibus.

Piedibus

Il piedibus è:

- il modo più sicuro, ecologico e divertente per andare a scuola;
- un autobus che va a piedi, è formato da una carovana di bambini che vanno a scuola in gruppo, accompagnati da due adulti volontari (genitori, nonni,..), un "autista" davanti e un "controllore" che chiude la fila, lungo percorsi prestabiliti e messi in sicurezza;
- come un vero autobus di linea, parte da un capolinea e seguendo un percorso stabilito raccoglie passeggeri alle "fermate" predisposte lungo il cammino, fermate opportunamente indicate da cartelli che riportano gli orari d'arrivo e partenza;
- viaggia col sole e con la pioggia e ciascuno indossa un gilet rifrangente.

Il Piedibus è un'esperienza utile sotto diversi punti di vista:

- Movimento: permette di fare regolare esercizio fisico;
- Sicurezza: i bambini fanno parte di un gruppo grande e visibile sorvegliato da adulti;
- Educazione stradale: consente ai bambini di imparare ad orientarsi nel loro quartiere.
- Socializzazione: dà la possibilità ai bambini di parlare e fare nuove amicizie;
- Aria: contribuisce a ridurre il traffico e migliorare la qualità dell'aria;
- Autonomia: aiuta i bimbi a diventare più indipendenti;
- Coinvolgimento di bambini, genitori, insegnanti, tecnici comunali, associazioni di volontariato, circoscrizioni e abitanti del quartiere;
- Risparmio: permette di consumare meno energia e combustibili fossili.

Al progetto Piedibus si è aggiunto, nell'anno scolastico 2018-2019, il progetto "Mobility manager", che ha quale scopo quello di favorire una mobilità sostenibile.

ORIENTAMENTO TRA FORMAZIONE E INFORMAZIONE

Il progetto "Orientamento in uscita" intende aiutare gli studenti a maturare una scelta responsabile e consapevole al termine della scuola Secondaria di I grado.

La scelta è importante e va valutata bene, tenendo conto di alcuni aspetti fondamentali:

- le tendenze personali, le competenze già acquisite, i gusti e le preferenze dello studente;
- le tipologie di scuole presenti sul territorio in cui si risiede;
- le prospettive future di lavoro.

Il progetto si basa su un'idea di orientamento non solo di tipo scolastico e professionale, ma anche di tipo formativo, vista la crescente difficoltà dei ragazzi ad effettuare scelte di vita, sempre più importanti anche a causa della preoccupante incertezza che regna nel mondo del lavoro.

La scuola li può aiutare nel rinforzare in loro capacità progettuali, di comunicazione, di gestione delle informazioni e soprattutto nel promuovere in loro la disponibilità al cambiamento.

Le classi coinvolte nel progetto sono le seconde e le terze della Scuola Secondaria di I grado.

Le classi seconde svolgono attività laboratoriali presso un Istituto Superiore.

Le classi terze sono coinvolte nelle seguenti attività:

Somministrazione di test

Per il processo di riflessione su attitudini ed interessi.

Lezioni orientanti

Si contatteranno le scuole Secondarie di Secondo Grado che daranno la loro disponibilità ad effettuare a titolo gratuito delle lezioni di carattere orientante.

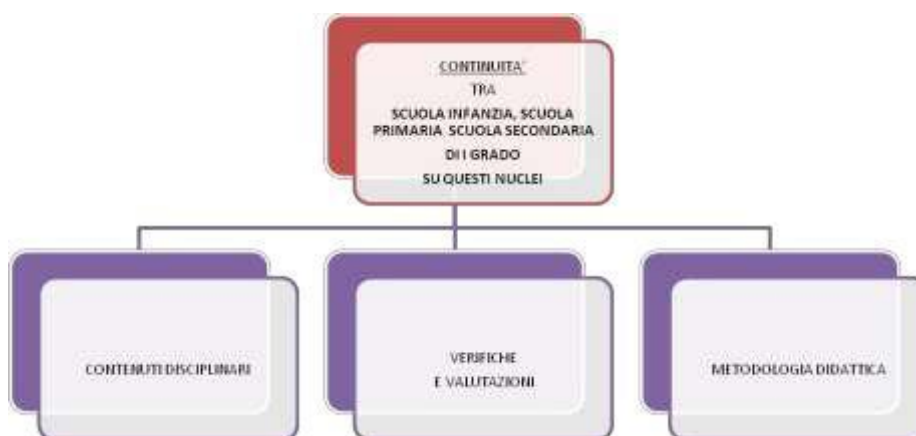
L3 orientamento

Ad integrazione del progetto di istituto, si approfondiranno in orario curricolare dieci aree tematiche orientanti attraverso l'utilizzo di app e piattaforme specifiche

Incontro con figure professionali

Gli alunni incontrano figure di diversi ambiti professionali, che raccontano il percorso scolastico e decisionale che le ha portate a svolgere le loro attività lavorative.

LA CONTINUITÀ DIDATTICO-EDUCATIVA



Il nostro Istituto Comprensivo ha fatto proprie, già da diversi anni, le indicazioni relative alla normativa che concerne la continuità, già a partire dalla Circolare Ministeriale n. 339 del 16/11/1992 che detta le linee generali per l'attuazione della continuità curricolare e didattico-metodologica relativamente al primo ciclo di istruzione:

“Continuità del processo educativo non significa né uniformità, né mancanza di cambiamento; consiste piuttosto nel considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità e la pari dignità educativa dell'azione di ciascuna scuola nella dinamica della diversità dei loro ruoli e funzioni.”

L'INVALSI, con i progetti pilota iniziale e con le prove somministrate agli esami di idoneità in seguito, ha evidenziato, già da diversi anni, la necessità della valutazione delle competenze per monitorare gli apprendimenti di passaggio da un ordine all'altro di scuola. La Legge Delega n. 53/2003 della Riforma della scuola ha adottato il portfolio come strumento significativo del percorso scolastico e formativo del ragazzo per documentarne e certificarne le competenze. Ciò significa che è indispensabile un raccordo fra i vari ordini di scuola affinché il percorso si sviluppi in modo armonico. La necessità di un impegno concorde nel progettare il percorso dei discenti si evince anche dal Decreto Legislativo n. 59/2004 nel “Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente” (PECUP) alla fine del primo ciclo di istruzione.

Le più recenti “Indicazioni per il curricolo”, D.M. del 31/07/2007 e successiva direttiva ministeriale n. 68 del 3/08/2007, del Ministro Fioroni, fissano, inoltre, nelle diverse aree disciplinari, i traguardi per lo sviluppo delle competenze (articolati secondo una logica curricolare) da tenere costantemente in considerazione.

I diversi ordini di scuola si attivano pertanto per garantire un processo evolutivo unitario, con uno sviluppo coerente, in cui gli obiettivi sono intesi in senso longitudinale e sono visti in evoluzione. Per questo il processo deve prevedere una logica di sviluppo in cui l'obiettivo raggiunto (come, a quale livello), è premessa e base per individuare l'obiettivo da raggiungere successivamente.

Alla luce di ciò si è provveduto a:

- Condividere, tra la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e quella Secondaria di primo grado, la stesura di un curricolo verticale per ogni disciplina che stabilisse gli obiettivi specifici da perseguire in ogni asse scolastico, in modo da promuovere una conoscenza reciproca dei contenuti svolti e da svolgere in ciascun ordine.

- Corredare tali curricoli di tavole che illustrano le competenze in uscita richieste al termine di ogni ciclo.
- Elaborare unità di apprendimento per competenze.
- Produrre ed utilizzare regolarmente delle schede di passaggio, in modo da garantire la conoscenza degli alunni in ingresso al nuovo ordine scolastico (condizione, questa, fondamentale affinché si possa operare con essi in modo proficuo e rispettoso delle loro individualità).
- Elaborare ed attuare, coerentemente con le indicazioni della normativa sopracitata e con le buone pratiche conosciute, un Progetto le cui finalità possono essere così sintetizzate:
 - *Promuovere la continuità educativa, metodologica, didattica e la coordinazione tra i tre ordini di scuola e plessi dell'Istituto.*
 - *Creare linee metodologiche e didattiche comuni ai tre ordini di scuola.*
 - *Applicare gli obiettivi fissati nei curricoli verticali.*
 - *Attuare, per quanto possibile, raccordi interdisciplinari che assicurino continuità orizzontale tra le discipline del curricolo.*
 - *Consentire il passaggio di informazioni tra gli insegnanti dei tre ordini scolastici.*
 - *Realizzare incontri di monitoraggio in itinere tra gli insegnanti delle classi ponte.*
 - *Rendere più agevole il passaggio degli alunni da un ordine scolastico all'altro.*
 - *Rendere consapevoli i genitori delle iniziative di continuità elaborate e messe in atto dall'Istituto.*

INIZIATIVE DI SOSTEGNO E INTEGRAZIONE

L'educazione interculturale

L'intercultura è intesa come interazione, scambio, apertura, reciprocità, solidarietà obiettiva e si arricchisce del "riconoscimento dei valori, dei modi di vita, delle rappresentazioni simboliche alle quali si riferiscono gli esseri umani, individui e società, nelle loro relazioni con l'altro e nella loro comprensione del mondo, riconoscimento delle loro diversità, riconoscimento delle interazioni che intervengono di volta in volta tra i molteplici registri di una stessa cultura e fra differenti culture, nello spazio e nel tempo" (Unesco, 1980).

La scuola si pone in quest'ottica di interazione culturale e di riconoscimento e valorizzazione delle diversità impostando la sua azione educativa su questi principi:

Integrazione: realizzazione di dispositivi di facilitazione e di accoglienza, valorizzazione delle lingue d'origine, dei saperi e dei riferimenti culturali altri, attenzione al clima della classe e alla fase di primo inserimento delle famiglie e degli alunni immigrati, rimozione degli ostacoli (informativi, burocratici, linguistici e comunicativi) che possono rendere difficili l'accesso e l'uso delle risorse educative del paese di immigrazione.

Interazione: scoperta delle differenze e delle analogie tra individui e gruppi, riconoscimento di punti di vista diversi, analisi e de-costruzione degli stereotipi e dei pregiudizi, considerazione del processo di incontro e di "rimescolamento" come il terreno privilegiato dell'intervento educativo.

Relazione: attraverso l'incontro e lo scambio reciproco si sostiene la gestione dei conflitti e la negoziazione; si pone attenzione alla dimensione affettiva, allo star bene insieme e con le proprie differenze.

Decentramento: tramite il riconoscimento dei diversi punti di vista, comportamenti, giudizi e valori viene promossa la capacità di decentrarsi rispetto a dimensioni molteplici: temporale, storica, spaziale, etnologica e simbolica dei fatti e dei significati; si sollecitano gli alunni a mettersi nei panni degli altri, permettendo di dare significato e di contestualizzare fatti e comportamenti e aiutandoli a conoscere se stessi e gli altri.

- Fornisce alle scuole ausili e sussidi didattici per l'attuazione dei progetti di inclusione;
- organizza un servizio di utilizzo, visione e prestito di riviste, libri, software rivolto alle famiglie, agli alunni stessi, ai docenti e alle associazioni.

Il disagio

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- Disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77);
- Disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003, Direttiva 27/12/2012 e successiva C.M. 8 del 6 marzo 2013);
- Alunni con svantaggio linguistico-culturale. (Direttiva 27/12/2012 e successiva C.M. 8 del 6 marzo 2013).

Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.

- Creare un ambiente accogliente e di supporto all'alunno;
- Sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- Stimolare tutti gli studenti all'attiva partecipazione del processo di apprendimento attraverso percorsi personalizzati, centrando l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- Favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- Promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Protocollo Di Accoglienza Per L'inclusione (PAI)

Il Protocollo di Accoglienza è un documento, condiviso dalla commissione disagio-disabilità, deliberato dal Collegio dei Docenti e annesso al PTOF dell'Istituto che:

- Contiene principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per un inserimento ottimale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- Definisce i compiti ed i ruoli delle figure coinvolte all'interno e all'esterno dell'istruzione scolastica;
- Traccia le diverse fasi dell'accoglienza;
- Indica le attività di facilitazione e quali provvedimenti dispensativi e compensativi adottare nei confronti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).

Il Protocollo di Accoglienza delinea prassi condivise di carattere:

- Amministrativo e burocratico (acquisizione e/o produzione della documentazione necessaria e verifica della completezza del fascicolo personale degli alunni);
- Comunicativo-relazionali (prima conoscenza dell'alunno e accoglienza all'interno della nuova scuola);
- Educativo-didattiche (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento dell'équipe pedagogico-didattica e dei consigli di classe);
- Sociale (rapporti e collaborazione della scuola con la famiglia e il territorio per la costruzione del "Progetto di Vita").

Esso costituisce un vero e proprio strumento di lavoro e pertanto viene integrato e rivisitato periodicamente, sulla base delle esperienze realizzate e in collaborazione con i C.T.I. (Centri Territoriali Inclusione) e il C.T.S. (Centro Territoriale Supporto). All'interno dell'Istituto è presente il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.H.) in ottemperanza alla normativa vigente.

GLI d'Istituto

I compiti del GLH, già operante nel nostro Istituto, sono ampliati includendo le problematiche relative non solo agli alunni disabili o con DSA ma a tutti i BES, curandone l'integrazione al pari degli altri. È composto dal DS, dal coordinatore delle attività di sostegno, dai docenti di sostegno, dai rappresentanti dei servizi territoriali, dagli assistenti alla comunicazione, dagli educatori e da rappresentanti delle famiglie.

Il Centro Territoriale per l'Inclusione (C.T.I.)

Il nostro Istituto è sede da diversi anni di uno dei Centri Territoriali per l'Inclusione scolastica (CTI) distribuiti su tutto il territorio regionale, individuati dalla Regione Marche come poli sostanziali dei processi d'inclusione scolastica.

I CTI dipendono dall'Ufficio Scolastico Regionale, che ne coordina l'azione, pur mantenendo ciascuno di essi libertà di azione, per quanto riguarda la formazione, le relazioni di rete, le attività di promozione, il sostegno alle famiglie, l'acquisto e l'utilizzo di attrezzature e sussidi didattici. Ad essi si affiancano 4 Centri Territoriali di Supporto (CTS), specializzati nell'uso delle nuove tecnologie.

Al Centro Territoriale per l'Inclusione, che ha sede nel nostro Istituto, afferiscono le seguenti istituzioni scolastiche:

I.C. "Lorenzo Lotto" – Jesi	Liceo Classico "Vittorio Emanuele II" -Jesi
I.C. "San Francesco" – Jesi	Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" -Jesi
I.C. "Carlo Urbani" – Jesi	I.I.S. "G. Galilei" -Jesi
I.C. "Luigi Bartolini" – Cupramontana	I.T.I.S. "G. Marconi" -Jesi
I.C. "G. Rossini" – San Marcello	I.T.C.G. "P. Cuppari" – "Salvati" - Jesi
I.C. "Carlo Urbani" – Moie	Liceo Artistico "Edgardo Mannucci" - Jesi
I.C. "Beniamino Gigli" – Pianello Vallesina	

LA VALUTAZIONE

Che cosa è la valutazione?

La valutazione è parte integrante della qualità dell'offerta educativa.

È un processo complesso e continuo che ha come scopo non soltanto quello di comprendere il livello di apprendimento raggiunto dagli studenti, ma di verificare l'efficacia dell'intervento didattico-educativo ed eventualmente attivare processi di miglioramento. È un processo continuo che accompagna, durante tutto l'anno scolastico, l'attività didattica.

Come valutare?

Le indagini conoscitive non si avvalgono soltanto delle prove specifiche e dei test, ma anche dell'analisi della personalità dell'alunno e del contesto socio-culturale in cui si opera.

La valutazione iniziale e periodica del processo di apprendimento degli alunni si articola nei seguenti momenti:

- analisi della situazione di partenza desunta dalla scheda di valutazione della scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e da incontri tra docenti dei diversi ordini;
- analisi del contesto socio-culturale nel quale si opera;
- prove di ingresso;
- verifica degli apprendimenti;
- compiti in classe con cadenza mensile (solo Scuola Secondaria di 1° Grado).
- prove standardizzate, valide per un triennio, iniziali e/o intermedie e/o finali per classi parallele (a seconda delle classi) e le relative griglie di valutazione condivisa;
- prove Invalsi.

Come e quando comunicare i risultati?

La comunicazione dei risultati alle famiglie viene formalizzata attraverso:

- Colloqui individuali su richiesta dei genitori secondo i calendari stabiliti.
- Colloqui quadrimestrali.
- Scheda di Valutazione al termine del terzo anno di scuola dell'Infanzia.
- Alla scuola primaria e secondaria di I grado le valutazioni quadrimestrali risultano illustrate anche con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno e la valutazione sul comportamento viene formulata attraverso un giudizio;
- Valutazione Sommativa quadrimestrale del profitto per aree disciplinari, espressa in decimi con voti numerici (scheda di valutazione). Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado.

Al decreto n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, è seguito il DM n. 741/2017, dedicato a disciplinare in modo organico gli esami di Stato di scuola secondaria di I grado, il DM n. 742/2017, con il quale sono stati adottati i modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze, e la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

La valutazione degli alunni nella scuola primaria e secondaria di I grado, ricordando che **la valutazione si configura come un processo, ha funzione formativa e di orientamento ed è volta a documentare non soltanto gli esiti dell'apprendimento ma anche lo sviluppo dell'identità personale dello studente:**

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni. Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.”

RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

Il rapporto scuola famiglia è un aspetto fondamentale del Piano dell'Offerta Formativa. La famiglia, infatti, fin dal primo ingresso a scuola dei propri figli, svolge un ruolo fondamentale nella condivisione di obiettivi educativi e formativi.

Nell'ottica di una comunione di intenti tra la scuola e la famiglia, per il benessere degli alunni nella scuola oggi e nella società in futuro, il nostro Istituto si è posto i seguenti obiettivi:

- formulare in modo chiaro e coerente le proprie proposte educative e formative;
- stabilire un rapporto di reciproca fiducia;
- ascoltare ed accogliere, ove possibile, le istanze delle famiglie;
- promuovere e far conoscere le iniziative ed i servizi offerti;
- provvedere in modo efficace e puntuale alla comunicazione relativa ai diversi aspetti dell'organizzazione scolastica;

- individuare e farsi carico di iniziative per il sostegno ed il recupero degli alunni in situazione di handicap, svantaggio, disagio e difficoltà;
- rendere note e chiare le modalità e gli esiti della valutazione.

Tale rapporto scuola-famiglia è costituito da una serie di incontri secondo le modalità contenute nel Piano Annuale delle Attività:

GENNAIO: Incontro con i genitori degli alunni che intendono iscrivere i propri figli, durante il quale viene presentato l'Istituto e la sua offerta formativa;

SETTEMBRE: Incontro con i genitori degli alunni neo-iscritti per illustrare gli aspetti organizzativi delle rispettive scuole;

OTTOBRE: Assemblea di inizio anno per la presentazione delle attività programmate;

SETTIMANALMENTE: Ricevimenti individuali docenti/genitori (su appuntamento)

PERIODICAMENTE: Ricevimenti individuali docenti/genitori

PERIODICAMENTE: Incontri con i rappresentanti dei genitori nell'ambito dei Consigli di classe.

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF sono istituite le seguenti figure, i cui compiti sono così definiti:

Area organizzativa

N° 1 Referente della gestione organizzativa d'istituto (Primo docente collaboratore del Dirigente scolastico):

- funzioni di collaborazione, supervisione e sostituzione; rapporti con l'utenza e con enti esterni.

N° 1 Referente della sede centrale (Secondo docente collaboratore del Dirigente scolastico):

- funzioni di collaborazione, supervisione e rapporti con l'utenza e con enti esterni.

N° 3 Referenti di settore con le seguenti responsabilità:

- comunicazione al Dirigente Scolastico sulle problematiche e gli aspetti relativi al proprio settore.
- coordinamento delle attività di programmazione collegiale unitaria e dei dipartimenti disciplinari.
- presiedono, su delega del D.S., i Collegi di Settore in casi eccezionali.

N° 8 Referenti di plesso con le seguenti responsabilità:

- supervisione e controllo del rispetto del regolamento di disciplina degli alunni;
- per i Docenti: trasmissione indicazioni, collaborazione in sostituzioni e adattamenti orari;
- problemi e necessità: segnalazioni;

- utenza: relazioni di prima istanza;
- coordinamento dei Consigli di Intersezione o di Interclasse.

Area didattica

N° 1 Referente Centro Scolastico Sportivo:

- intrattiene contatti con lo specifico ambito dell'U.S.R. Marche/U.S.P. di Ancona;
- intrattiene rapporti con le Federazioni sportive promuoventi progetti di interesse per l'Istituto;
- illustra agli OO.CC gli orientamenti metodologici e le pratiche di iniziazione alla attività sportiva praticate nell'ambito del Centro Sportivo Studentesco, ai fini dell'eventuale partecipazione dell'Istituto ai Campionati Studenteschi;
- accompagna e/o cura l'accompagnamento degli alunni impegnati nelle varie fasi sportive a livello comunale, provinciale, regionale, interregionale, nazionale.

N° 1 Referente Indirizzo Musicale:

- si occupa di organizzazione e coordinamento delle attività annuali dell'indirizzo musicale (manifestazioni, spettacoli, promozioni, partecipazioni a gare ed eventi, incontri con scuole del territorio);
- coordinamento, con i colleghi di Educazione allo Strumento e gli altri colleghi coinvolti, di tutte le iniziative che vedono l'Educazione musicale entrare in progetti di rilevanza territoriale e nazionale (Accreditamento Musicale MIUR, Progetto MIUR contro la dispersione scolastica...), considerata la valenza altamente integrativa dell'Ed. Musicale;
- controllo di fine anno in merito al "parco strumentale".

N° 2 Referenti Orientamento:

- coordinamento coordinatori orientatori di classe terza;
- organizzazione incontri di formazione con rappresentanze di settore; informazione relativa a scuola secondaria di 2° grado.

N° 24 Coordinatori/collaboratori Consiglio di classe scuola secondaria:

- funzioni: di segretario verbalizzatore nelle sedute di scrutinio presiedute dal Dirigente scolastico; di presidenza, in sostituzione del Dirigente scolastico; di coordinamento e verifica della programmazione;
- redazione della relazione finale e dell'elenco dei testi adottati;
- alunni: controllo della frequenza, del rispetto del regolamento e dello studio regolare;
- utenza: relazioni di prima istanza.

Area comunicazione

N° 1 Referente del sito web d'istituto:

- implementazione del sito web;
- gestione del portale attraverso l'inserimento di news relative all'Istituto e di materiali vari.

FUNZIONI STRUMENTALI

Le FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA sono un'articolazione della Funzione docente in regime di autonomia e vengono identificate ed attribuite dal Collegio dei Docenti Art. 30 del C.C.N.L. del 15/10/03). Nell'anno scolastico 2018/2019 sono state assegnate le seguenti Funzioni:

F.S.	COMPITI
POF/PTOF – CONTINUITÀ (Referente Interdipartimento – applicazione curricolo verticale)	E' componente dello staff del Dirigente Scolastico Si raccorda con le Funzioni Strumentali dell'Istituto interagendo con esse; Cura la selezione, la programmazione, l'organizzazione, il coordinamento e la gestione delle attività relative alla Funzione Coordina i lavori della relativa Commissione Cura progetti e/o attività che hanno quale oggetto la continuità, in verticale
INTERCULTURA E DISAGIO MINORI	E' componente dello staff del Dirigente Scolastico Si raccorda con le Funzioni Strumentali dell'Istituto interagendo con esse Coordina la Commissione e le attività previste dai progetti pluriennali e annuali Segue eventuali tirocinanti nell'ambito di collaborazioni con l'Università Partecipa ai lavori della Rete territoriale Definisce le linee progettuali finalizzate all'integrazione scolastica degli alunni stranieri nelle classi e nelle sezioni Cura l'attivazione di procedure per l'accoglienza e l'inserimento di nuovi alunni neo-iscritti alla Scuola Primaria e Secondaria in collaborazione con gli addetti della Segreteria didattica Definisce progetti specifici, anche finalizzati alla richiesta di fondi Coordina le attività di soggetti esterni che operano nell'Istituto (Ente locale, cooperative, associazioni, mediatori culturali, ecc.) Coordina i corsi di alfabetizzazione linguistica (L2) Cura i rapporti con Agenzie e professionisti che operano nella scuola per l'attivazione ed il monitoraggio di corsi e laboratori nella prospettiva di una educazione interculturale
VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO E PIANO DI MIGLIORAMENTO	E' componente dello staff del Dirigente Scolastico Si raccorda con le Funzioni Strumentali dell'Istituto interagendo con esse Coordina e raccorda l'Istituto con le attività AU.MI.RE garantendo la partecipazione agli incontri della Rete AU.MI.RE a cui l'Istituto aderisce

	<p>Verifica lo stato di avanzamento dell'attività dandone comunicazione al Collegio Unitario;</p> <p>Condivide gli esiti scaturiti dal monitoraggio, dall'autoanalisi e dall'autovalutazione</p> <p>Progetta piani di miglioramento</p> <p>Cura i rapporti con l'INVALSI</p> <p>Coordina le varie fasi inerenti la somministrazione delle prove INVALSI</p> <p>Individua i criteri e gli strumenti comuni di verifica e valutazione</p>
AREA DIGITALE	<p>E' componente dello staff del Dirigente Scolastico</p> <p>Si raccorda con le Funzioni Strumentali dell'Istituto interagendo con esse</p> <p>Coordina l'implementazione dell'utilizzo del parco tecnologico per questioni relative alla registrazione dei processi didattici (registro personale on-line, scrutinio elettronico...) da parte del corpo docente, che assiste nel processo di dematerializzazione, rispondendo ad eventuali problematiche emergenti, anche mediante l'organizzazione di incontri finalizzati ad un uso sempre più autonomo e consapevole degli strumenti informatici</p> <p>Coordina il funzionamento delle nuove tecnologie e cura la documentazione educativa</p> <p>Cura il sito web, la gestione del portale attraverso l'inserimento di news relative all'Istituto e di materiali vari, alcuni dei quali ad uso esclusivo del personale scolastico (P.O.F., regolamenti, circolari, modulistica, lavori alunni, progetti vari, documentazione di attività didattiche e di incontri di formazione/aggiornamento, ecc.)</p>
PON/POR, BANDI MINISTERIALI	<p>E' componente dello staff del Dirigente Scolastico</p> <p>Si raccorda con le Funzioni Strumentali dell'Istituto interagendo con esse</p> <p>Coordina la Commissione e le attività previste dai progetti pluriennali e annuali</p> <p>Diffonde la comunicazione circa le attività inerenti l'area</p> <p>Definisce progetti specifici. finalizzati alla richiesta di fondi</p> <p>Segue, propone e coordina la stesura di nuovi PON/POR e di bandi ministeriali che possano essere oggetto di interesse dell'Istituto</p> <p>Coordina le attività relative ai PON/POR ed ai Bandi Ministeriali in atto nell'Istituto.</p>
DISABILITA'	<p>E' componente dello staff del Dirigente Scolastico</p> <p>Si raccorda con le Funzioni Strumentali dell'Istituto interagendo con esse</p> <p>Coordina le attività di sostegno per gli alunni diversamente abili</p> <p>Cura l'area degli interventi e dei servizi per gli studenti</p> <p>Cura i rapporti con UMEE, ASL, servizi sociali del Comune di Jesi, Agenzie del territorio ed Enti accreditati</p> <p>Segue eventuali tirocinanti su aree tematiche inerenti la propria funzione</p> <p>Coordina le pratiche DSA, per individuare i casi sospetti e regolamentare la gestione del processo di integrazione dell'alunno con DSA</p> <p>Organizza i GLH operativi e di Istituto</p> <p>Raccoglie la documentazione, relativa all'area e ne cura la divulgazione</p>

--	--

I PON

Il Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, intitolato "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", **finanziato dai Fondi Strutturali Europei** contiene le priorità strategiche del settore istruzione e ha una durata settennale, dal 2014 al 2020.

Punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità, efficace ed equo offrendo alle scuole l'opportunità di accedere a risorse comunitarie aggiuntive rispetto a quelle già stabilite dalla "Buona Scuola".

La capacità progettuale dei docenti dell'Istituto ha permesso di vedere riconosciuti e finanziati diversi PON che costituiscono una risorsa importante per attività di supporto, di recupero, potenziamento e/o comunque di ampliamento dell'offerta formativa, secondo quanto esposto nelle sottostanti tabelle.

ELENCO PON FSE-FSER FEDERICO II da assumere ancora in bilancio

1) 10.2 – Azione 10.2.2. sottoazione 10.2.2A "Competenze di base".

Avviso pubblico per lo sviluppo del pensiero logico e computazionale e della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale", Prot. 2669 del 03/03/2017.

L'importo complessivo del progetto è €. 22.128,00 come indicato nella tabella sottostante:

<i>Sottoazione</i>	<i>Codice identificativo progetto</i>	<i>Titolo Modulo</i>	<i>Importo Autorizzato Modulo</i>
10.2.2A	10.2.2A-FdRPOC-MA-2018-43	Progetto, costruisco, gioco.	€ 5.682,00
10.2.2A	10.2.2A-FdRPOC-MA-2018-43	Progetto, costruisco, gioco 2	€ 5.682,00
10.2.2A	10.2.2A-FdRPOC-MA-2018-43	Io programmo il mio futuro.	€ 10.764,00

2) Obiettivo Specifico 10.2 *Miglioramento delle competenze chiave degli allievi* Azione 10.2.5. Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d'impresa.

"Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico 4427 del 02/05/2017" *Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico*".

L'importo complessivo del progetto è di € 22.728,00 come indicato nella tabella sottostante:

Sottoazione	Codice progetto	identificativo Titolo Modulo	'Importo Modulo'	Autorizzato
10.2.5A	10.2.5A-FSEPON-MA-2018-15	I giovani e il fiume. Accesso, esplorazione e conoscenza digitale del fiume Esino.	€ 5.682,00	
10.2.5A	10.2.5A-FSEPON-MA-2018-15	I giovani e il fiume. Un percorso turistico culturale, inclusivo e sostenibile per il fiume Esino.	€ 5.682,00	
10.2.5A	10.2.5A-FSEPON-MA-2018-15	Riqualificazione ecologica dello spazio verde scolastico	€ 5.682,00	
10.2.5A	10.2.5A-FSEPON-MA-2018-15	Riqualificazione ecologica dello spazio verde della scuola	€ 5.682,00	

ELENCO PON FSE-FSER FEDERICO II assunti in bilancio

- 1) Autorizzazione progetto e impegno di spesa a valere sull'Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID\12810 del 15 ottobre 2015, finalizzato alla realizzazione di ambienti digitali. P44

L'importo complessivo del progetto viene evidenziato nella tabella sottostante:

Sottoazione	Codice identificativo progetto ¹	Titolo Progetto	Importo autorizzato forniture	Importo autorizzato spese generali	Totale autorizzato progetto
10.8.1.A3	10.8.1.A3-FESRPN-MA-2015112	IL LABORATORIO SCIENTIFICO MULTIMEDIALE NEL CONTESTO D'ISTITUTO	€ 19.888,00	€ 2.100,00	€ 21.988,00

- 2) Autorizzazione progetto e impegno di spesa a valere sull'Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID\9035 del 13 luglio 2015, finalizzato alla realizzazione, all'ampliamento o all'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN
P43

L'importo complessivo del progetto viene evidenziato nella tabella sottostante:

Sottoazione	Codice identificativo progetto ¹	Titolo modulo	Importo autorizzato forniture	Importo autorizzato spese generali	Totale autorizzato progetto
10.8.1.A1	10.8.1.A1-FESRPON-MA-201598	Realizzazione rete WIFILAN	€ 16.089,69	€ 2.404,22	€ 18.493,91

3) Avviso pubblico 10862 del 16/09/2016 “Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l’apertura delle scuole oltre l’orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche”

P46

L'importo complessivo del progetto è indicato nella tabella sottostante:

Progetto /sottoazione:	10.1.1A
------------------------	---------

Codice identificativo progetto ¹	Titolo modulo	Importo autorizzato modulo	Totale autorizzato progetto
10.1.1A-FSEPON-MA-2017-56	L'officina del fa-re	€ 4.561,50	€ 39.872,70
	Ti aiuto ad imparare	€ 5.547,90	
	Una biblioteca per tutti	€ 5.082,00	
	I viventi invisibili	€ 5.082,00	
	Summer on the stage	€ 5.082,00	
	TennisTavolo	€ 4.769,70	
	E vai ... con la bike!	€ 4.665,60	
	Per fare bene	€ 5.082,00	
	Tot.		€ 39.872,70

4) “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE).Obiettivo Specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Azione 10.2.1 Azioni specifiche per la scuola dell’infanzia (linguaggi e multimedialità – espressione creativa espressività corporea); Azione 10.2.2. Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.)

L'importo complessivo dei progetti è € 61.902,00 come indicato nella tabella sottostante:

Sottoazione	CODICE_PROGETTO	'Totale autorizzato sottoazione'
10.2.1A	10.2.1A-FSEPON-MA-2017-28	€ 17.046,00 P49 I primi 3 MODULI “Finestre sul mondo”
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-MA-2017-59	€ 44.856,00 P50 I restanti 7 MODULI “L’opera del maestro..”

Di seguito si elencano i rispettivi moduli:

Sottoazione	Codice identificativo	Titolo Modulo progetto	'Importo Modulo'	Autorizzato
10.2.1A	10.2.1A-FSEPON-MA-2017-28	Experiment with English	€ 5.682,00	
10.2.1A	10.2.1A-FSEPON-MA-2017-28	Experiment with English 2	€ 5.682,00	
10.2.1A	10.2.1A-FSEPON-MA-2017-28	DALLA PAROLA ALL'ARTE	€ 5.682,00	
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-MA-2017-59	Gli alberi delle aree verdi della città: tecniche multimediali per conoscerli e farli conoscere.	€ 5.682,00	
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-MA-2017-59	News Yourself	€ 5.682,00	
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-MA-2017-59	Studiare in Itali@no	€ 10.764,00	
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-MA-2017-59	Scacchi - un gioco utile per la mente	€ 5.682,00	
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-MA-2017-59	CIAK	€ 5.682,00	
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-MA-2017-59	Studiare in Itali@no Scuola Primaria	€ 5.682,00	
10.2.2A	10.2.2A-FSEPON-MA-2017-59	Gli alberi delle aree verdi della città: tecniche multimediali per conoscerli e farli conoscere 2	€ 5.682,00	

LE COMMISSIONI

Le Commissioni sono articolazioni del Collegio Docenti, composte da gruppi di docenti provenienti dai diversi settori dell'Istituto Comprensivo. I principali compiti delle Commissioni sono:

- programmazione e coordinazione delle attività previste per l'anno scolastico; elaborazione di progetti didattici ed educativi;
- preparazione di materiali utili all'intervento sulle aree di qualificazione del progetto educativo e didattico;
- presentazione di proposte, integrazione e sviluppo per le attività dell'anno scolastico;
- verifica e valutazione dei risultati conseguiti relativamente ai vari ambiti.

I DIPARTIMENTI

I Dipartimenti disciplinari sono articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti, con ruolo consultivo-propositivo, per il sostegno alla didattica ed alla progettazione formativa, formati dai docenti che appartengono allo stesso ambito disciplinare. I dipartimenti si occupano di:

- individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali coerentemente con le Indicazioni Nazionali;
- confrontarsi sulle metodologie specifiche delle discipline (didattica laboratoriale, uso funzionale dei libri di testo, metodo di studio...);
- sviluppare le migliori modalità per integrare i progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa e la didattica specifica delle discipline;
- costruire curricula disciplinari verticali; costruire curricula dei progetti verticali;
- elaborare strategie di intervento per far fronte alle difficoltà di apprendimento; formulare proposte di revisione del POF;
- elaborare documenti e affrontare problematiche specifiche emergenti;
- concordare scelte comuni inerenti il valore formativo e didattico-metodologico; programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche.

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

L'Istituto si impegna a mantenere costante l'impegno ad innovare la dotazione tecnica e gli ambienti di apprendimento accompagnate ad attività formative adeguate, cogliendo quando è possibile opportunità con bandi e concorsi disponibili.

E' un processo avviato da alcuni anni:

Tutte le classi di Primaria e Secondaria di I grado sono fornite di LIM. Le quattro classi prime della Secondaria di I grado sono fornite di monitor touch interattivi da 65 pollici di ultima generazione. I 4 plessi dell'Infanzia sono forniti ciascuno di una LIM. La classe con la LIM ed i monitor touch screen diviene un ambiente di apprendimento e di formazione fluido ed "aperto al mondo", con cui tutti possono interagire.

PC sono inoltre messi a disposizione nelle aule per facilitare le attività didattiche di alunni con difficoltà.

L'obiettivo è di sperimentare nuove modalità di insegnamento-apprendimento favorendo un approccio laboratoriale, collaborativo, interdisciplinare, "in situazione", supportato dalle TIC.

Registro elettronico: è strumento di comunicazione immediata per le famiglie, grazie alla messa a disposizione di tutte le informazioni utili per raggiungere la piena consapevolezza della vita scolastica dei propri figli.

All'interno della sezione BLOG del nuovo sito web, gestito in parte dagli alunni della scuola secondaria, c'è il giornale on-line. Ricco di articoli, foto e reportage, è uno strumento prezioso per comunicare in via privilegiata con la comunità locale che potrà, così, tenersi aggiornata sulle ultime novità dell'Istituto. Il sito web è oggi un potente canale comunicativo che favorisce i contatti con il territorio in cui la scuola stessa opera in una dimensione globalizzata della conoscenza e dell'informazione.

Segreteria digitale

Per quanto riguarda l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale il nostro Istituto ha attuato le seguenti azioni:

Individuazione e nomina dell'animatore digitale

L'animatore digitale è un docente a tempo indeterminato, individuato ai sensi della normativa vigente dall'istituzione scolastica, che ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. Nel nostro Istituto l'animatore digitale è stato individuato nel Prof. Sbarbati Roberto.

Introduzione del pensiero computazionale nella scuola primaria

Adesione al progetto MIUR-CINI Programma il Futuro per preparare da subito i nostri studenti allo sviluppo delle competenze che sono al centro del nostro tempo e che saranno al centro delle loro vite e carriere.

Bandi cui la scuola ha partecipato e per i quali ha ottenuto i finanziamenti che saranno spesi nei prossimi anni

- Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN.
- Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 per la realizzazione di ambienti digitali.

- Avviso (call) EU - MSCA-ITN-2016 for creating Innovative Training Networks (ITN) - Università Politecnica delle Marche - una proposta sulle tematiche della Robotica Educativa.

FABBISOGNO DI ORGANICO

In linea con quanto stabilito dalla Legge 107/15, in questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni “L’organico dell’autonomia” e “Reti di scuole e collaborazioni esterne” della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015 ed alla nota 2852 del 5/09/2016:

Posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
		Posto comune	Posto di sostegno	
PREVISIONE SCUOLA INFANZIA	a.s. 2019-20	26	5 + n. 15 ore	Sulla base dei dati anagrafici e dei flussi immigratori

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
		Posti comuni	Posto di sostegno	
PREVISIONE SCUOLA PRIMARIA	a.s. 2019-20	n.36 + 16 ore	12	Sulla base dei dati anagrafici e dei flussi immigratori

PREVISIONE SCUOLA PRIMARIA	a.s. 2019-20	n.36 + 16 ore	12	Sulla base dei dati anagrafici e dei flussi immigratori
-----------------------------------	--------------	----------------------	-----------	---

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/sostegno	A.s. 2018/19	A.s. 2019/20	Note
Lettere	6 (+ 12 ore)	6 (+ 12 ore)	Quattro sezioni al completo.
Matematica e scienze	4	4	
Inglese	2	2	
Francese	1 (+2 ore)	1 (+2 ore)	
Spagnolo	4 ore	4 ore	
Tecnologia	1 (+6 ore)	1 (+6 ore)	
Arte e immagine	1 (+6 ore)	1 (+6 ore)	
Ed. Musicale	1 (+6 ore)	1 (+6 ore)	
Ed. Fisica	1 (+6 ore)	1 (+6 ore)	
Sostegno	6 (+8 ore)	6 (+8 ore)	

Posti per il potenziamento

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
n. 1 posti primaria	1	Esigenza progettuale: alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana. Plessi di utilizzazione: plessi scuola primaria
n. 2 posti primaria	2	Esigenza progettuale: potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Plessi di utilizzazione: plessi scuola primaria
n. 1 posto secondaria Italiano		Esigenza progettuale: potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Plessi di utilizzazione: plesso scuola secondaria
N 1 posto secondaria Matematica		Esigenza organizzativa: coordinamento delle attività in un Istituto che presenta numerose complessità a causa della particolarità del contesto territoriale.

Posti per il personale amministrativo ed ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	a.s. 2019/2020	Motivazione:
Assistente amministrativo	6	
Collaboratore scolastico	19	Si richiedono due ulteriori collaboratori. I plessi dell'Infanzia necessitano di maggiore sorveglianza. Uno dei plessi, "La giraffa", ha n. 5 sezioni ed è disposto su due piani. Inoltre l'Istituto ha 8 plessi di cui uno della Primaria, il "Garibaldi" ubicato su due edifici adiacenti ed uno dei due ha due piani

PIANO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto si propone di aderire al Piano Nazionale di Formazione, introdotto dalla legge 107/2015, partecipando alle iniziative formative d'ambito.

Si propone inoltre di mantenere i rapporti con gli enti del territorio e con le reti di scuole la cui validità formativa è stata già apprezzata.

Considerando i bisogni formativi individuati, di seguito sono elencati gli ambiti disciplinari e/o gli argomenti a cui i docenti faranno riferimento per assolvere all'obbligo formativo:

Attività formativa	Priorità strategica correlata
Didattica per competenze	Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI in entrambi gli ordini di scuola.
Corso di abilitazione per l'insegnamento della lingua inglese (primaria)	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.
Competenze digitali	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. Sviluppo delle competenze dei docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica.
Educare alla cittadinanza mondiale nella scuola	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
Proposte corsi DSA e BES	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
Cooperative learning	Adeguare le strategie didattiche e metodologiche ai bisogni del contesto. Sensibilizzare i docenti all'utilizzo delle nuove pratiche didattiche.
Consumo consapevole	Acquisire informazioni e indicazioni sulle corrette abitudini alimentari per saper aiutare gli alunni a filtrare i messaggi provenienti dai media e dalla pubblicità.
Valutazione ed autovalutazione	Acquisire le necessarie competenze in termini di valutazione, autovalutazione di Istituto anche in previsione del bilancio sociale.

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Si suggerisce di fare riferimento anche a quanto indicato alle sezioni “Le attrezzature e le infrastrutture materiali” e “Reti di scuole e collaborazioni esterne” della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015. L’effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta:

Infrastruttura/ Attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
Personal Computer Per laboratori plessi primaria e secondaria	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;	Fondi MIUR Contributo volontario dei genitori Bandi a cui l’istituto parteciperà

L’effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

APPENDICE N 1

PROGETTI ACCOGLIENZA

INFANZIA

L'ingresso alla scuola dell'infanzia costituisce l'inizio di un nuovo cammino, che vede il bambino il più delle volte alla sua prima esperienza nel sociale, in un nuovo ambiente e in relazione con persone che non appartengono al suo contesto familiare e nel quale si attiva quindi una nuova percezione dell'io. Il momento dell'accoglienza pone le basi per una fattiva collaborazione scuola-famiglia, facilita il processo di "separazione" dall'adulto, particolarmente delicato per i più piccoli, consolida il processo di "distanziamento", che è condizione indispensabile e preliminare per l'avvio del processo di socializzazione". La necessità dei bambini più piccoli di trovare anche all'interno dell'ambiente scuola un «ancoraggio» forte all'adulto, simile a quello dell'ambiente familiare, porta ad una personalizzazione dell'accoglienza di ciascun bambino, prevedendo riti, tempi e spazi di attenzione individuale. Le implicazioni affettive ed emotive sia della componente bambino sia della componente genitore, alla quale va data la necessaria attenzione, portano a prevedere le seguenti modalità:

- ❖ incontro preliminare insegnanti-genitori per fornire informazioni sul metodo educativo-didattico, sull'organizzazione della scuola e per rassicurazioni sull'ambiente che accoglierà il loro bambino;
- ❖ incontro individuale genitori-insegnanti per una reciproca conoscenza e una prima raccolta d'informazioni relative al bambino e alla sua famiglia.

Il periodo dedicato all'accoglienza e all'inserimento non scandisce solo l'inizio dell'anno scolastico, ma costituisce l'essenza dell'esperienza educativa delle relazioni, il presupposto di tutto il cammino scolastico.

FINALITA'

- ❖ Promuovere e instaurare nel bambino un atteggiamento di fiducia nei confronti dell'ambiente che lo accoglie
- ❖ Promuovere nel bambino la percezione di essere accolto ed accettato nell'ambiente scolastico
- ❖ Stimolare nel bambino il desiderio di far parte del gruppo in modo attivo
- ❖ Favorire nel bambino la relazione, la comunicazione interpersonale e la socializzazione con i pari e con gli adulti

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità
- Rispettare ed aiutare gli altri
- Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei.

OBIETTIVI FORMATIVI PERSONALIZZATI

Bambini neo iscritti

- ✚ Conoscere l'ambiente scolastico
- ✚ Conoscere e memorizzare il nome dei compagni
- ✚ Conoscere le maestre
- ✚ Riuscire ad allontanarsi con serenità dai luoghi abituali
- ✚ Partecipare alle attività di gioco libero
- ✚ Partecipare ai giochi organizzati
- ✚ Muoversi nello spazio scuola
- ✚ Utilizzare forme di saluto
- ✚ Conoscere il nome dei vari oggetti
- ✚ Usare i materiali e gli oggetti
- ✚ Manipolare materiali diversi.

METODOLOGIA

In questo primo periodo di ambientamento, uno degli obiettivi è favorire la reciproca conoscenza. Le insegnanti predispongono l'ambiente in modo tale da attirare l'attenzione dei bambini sui giochi e sul materiale didattico e favorire l'esplorazione del nuovo ambiente. L'insegnante, tenendo conto dell'ambiente di provenienza del bambino e della sua storia personale, predispone un questionario anamnestico da somministrare ai genitori.

ORGANIZZAZIONE

Anche per l'anno scolastico 2017/18 in tutti i plessi del nostro Istituto il progetto di accoglienza si articolerà secondo le modalità organizzative già sperimentate.

Al fine di consentire un sereno e graduale inserimento dei bambini neo-iscritti ed un rapporto alunno-insegnante efficace, **i bambini neo-iscritti potranno frequentare la scuola il 17/18/19 SETTEMBRE dalle ore 8.00 alle ore 10.00.**

Coloro che hanno già frequentato dallo scorso anno saranno accolti a scuola dalle 10.15 alle 13.30 (refezione compresa).

Dal 20 SETTEMBRE AL 28 SETTEMBRE è previsto un orario ridotto dalle ore 8.00 alle ore 13.30, compreso il servizio della mensa.

DAL 1 OTTOBRE verrà attivato l'orario completo, dalle ore 8.00 alle ore 16.00. Nel corso della giornata scolastica sono previste altre due uscite, una prima della refezione scolastica intorno alle ore 12.00, l'altra subito dopo il pranzo.

I bambini del primo anno inizieranno l'orario completo seguendo la gradualità dell'inserimento e la valutazione delle insegnanti di sezione.

SPAZI

Gli spazi saranno organizzati in modo flessibile permettendo ai bambini di avviare una prima, fondamentale esplorazione della scuola.

MODALITA' DI VERIFICA

Osservazioni sistematiche attraverso indicatori e descrittori di osservazione.

PRIMARIA

Nell'ambito del progetto Accoglienza, al fine di creare un clima sereno ed accogliente ed allo stesso tempo improntare un importante momento educativo e formativo, tutte le classi della scuola primaria attueranno le proposte del progetto didattico P.I.P.P.I. 6 "Il pentolino di Antonino". Tali attività saranno effettuate entro le prime due settimane di scuola per le classi prime e nella prima settimana per tutte le altre classi, con la possibilità di continuare e riprendere nell'arco dell'anno scolastico tale argomentazione.

FINALITÀ

1. Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'instaurazione di un clima accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione (alunni nuovi).
2. Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica (alunni frequentanti).
3. Promuovere atteggiamenti di empatia, solidarietà e rispetto.
4. Riflettere sulle proprie difficoltà e sulle modalità per trasformarle in punti di forza.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE

1. Lettura del libro "Il pentolino di Antonino" di Isabelle Carrier
2. Visione del cartone animato "Il pentolino di Antonino"
3. Attività didattiche diversificate in base alle classi (circle time, scrittura creativa, giochi sensoriali, drammatizzazione, attività creative e manipolative...)
4. Documentazione delle attività svolte

SECONDARIA DI I GRADO

Classi coinvolte: tutte le prime

Docenti coinvolti: matematica, geografia, arte, italiano, inglese, francese, spagnolo.

- **Scopo:**
 - Favorire l'ingresso dei nuovi alunni e facilitare la reciproca conoscenza con un'attività motivante e coinvolgente
 - Esplorare gli spazi interni ed esterni della scuola attraverso un'esperienza ludico-didattica
 - Orientarsi nello spazio e saper leggere una pianta
 - Conoscere i percorsi e le procedure inserite nel piano di evacuazione del plesso
 - Favorire la conoscenza del personaggio storico a cui è intitolato l'Istituto.
 - **Tempi: dal 17 al 29 settembre, secondo la seguente scansione**

1) *ALLA SCOPERTA DELLA SCUOLA*

PROF. MATEMATICA (tempo 1 ora circa)

Il docente spiega in classe le modalità di evacuazione in caso di evento sismico e il percorso da seguire per raggiungere la più vicina via di fuga utilizzando la piantina in dotazione all'aula. A questo punto compilerà insieme agli studenti l'ordine di evacuazione (modulo predisposto) individuando i nomi degli alunni APRIFILA, SERRAFILA e TUTOR se necessario.

Quindi gli alunni sperimenteranno fisicamente la procedura seguendo il percorso fino all'uscita di emergenza più vicina.

Si procede con una visita guidata in tutta la scuola per conoscere i vari locali, corridoi, servizi....

IMPORTANTE: Tutto il materiale (piantina, note esplicative e modulo per ordine di evacuazione) dovrà rimanere appeso alla bacheca di ogni classe

Rientrati in classe ogni alunno tratterà sulla piantina della scuola, consegnatagli dal docente, il percorso di evacuazione con il COLORE ROSSO. Conclusa l'attività gli alunni scriveranno il proprio nome sulle piantine che verranno raccolte in una cartellina "ACCOGLIENZA" da tenere nell'armadio di classe.

PROF. GEOGRAFIA (tempo 1 ora circa)

Gli alunni, guidati dal docente, completeranno le piantine scrivendo i nomi delle aule, laboratori, uffici, servizi...

LE ATTIVITA' A E B DOVRANNO SVOLGERSI ENTRO 21 SETTEMBRE.

2) ALLA SCOPERTA DEI DINTORNI DELLA SCUOLA

PROF. ARTE (tempo 6 ore circa)

Visita ai resti archeologici dell'Abbazia di San Savino.

Attività in classe da raccogliere su una scheda da consegnare agli alunni:

- Notizie storiche su San Savino
- Che cos'è un'Abbazia?
- Glossario essenziale di storia dell'arte relativo

Il lavoro di ciascun alunno, contraddistinto dal nome, una volta terminato sarà raccolto nella cartellina "ACCOGLIENZA".

3) ALLA SCOPERTA DI UN PERSONAGGIO FAMOSO LEGATO ALLA SCUOLA

PROF. ITALIANO (tempo 4 ore circa)

Lettura in classe della lettera "immaginaria" scritta da Federico II ai bambini di Jesi e ritrovata nei sotterranei della scuola.

Attività: JESINI ILLUSTRI NELLA STORIA

Far ricercare agli alunni, a casa, i personaggi illustri, del presente e del passato, legati alla città di Jesi. In classe riordinare i nomi in base agli ambiti di appartenenza (arte, musica, cinema-teatro, sport, società). Il foglio (vedi allegato) sarà individuale e raccolto nella cartellina Accoglienza.

Ogni alunno avrà il compito di scrivere una lettera in risposta a quella di Federico II dove scriverà le sue prime impressioni sulla nuova scuola e le sue aspettative per l'anno scolastico appena iniziato.

Anche questa attività costituirà materiale da conservare nella cartellina "ACCOGLIENZA".

4) CONCLUSIONE

PROF. INGLESE e FRANCESE e SPAGNOLO (tempo 1 ora)

Nella mattinata di **VENERDI' 28** le quattro classi si riuniranno in aula magna per l'incontro conclusivo (ore 12-13). L'attività consisterà nella compilazione, sotto forma di gara, di un cruciverba riassuntivo ed in una canzone finale in lingua.

5) VISITA AL MUSEO FEDERICO II

A conclusione del percorso (probabilmente nel mese di Ottobre) gli alunni delle classi prime visiteranno il Museo dedicato a Federico II sito nell'omonima piazza. In tale occasione verranno accompagnati dai docenti in servizio. (costo euro 4)

6) ESPERIENZA DI ORIENTEERING

Ad integrazione del progetto, al fine di favorire la creazione di un buon clima relazionale e verificare la compatibilità dei gruppi classe, si suggerisce di organizzare, entro il mese di settembre, una mattinata dedicata alle attività di Orienteering proposte dall'associazione Trek e bike. (costo euro 6). L'attività coinvolgerà tutte le prime contemporaneamente.

NOTA ORGANIZZATIVA:

Il giorno 17 settembre alle ore 8, mentre gli alunni delle classi seconde e terze raggiungeranno autonomamente le proprie aule, gli alunni delle classi prime verranno accompagnati in aula magna dai docenti della prima ora per assistere alla visione del video "1000 visi 1000 voci" e al discorso di benvenuto del Dirigente Scolastico.

APPENDICE N 2

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

OBIETTIVI FORMATIVI FONDAMENTALI DEL PTOF	PROGETTI INFANZIA	PROGETTI PRIMARIA	PROGETTI SECONDARIA
Competenze linguistiche	-Incontrarsi per crescere -Giochiamo con l'inglese -Emozionarsi tra le righe -My friend Perry	-Incontrarsi per crescere -Summer on the stage (PON) -I speak English -Ascolto- Leggo- Comprendo -Una biblioteca per tutti (PON)	-Incontrarsi per crescere -Certificazione DELF KET for school -Madrelingua inglese -Pomeriggio in lingua francese -Language and adventure -Soggiorno studio in Francia -Summer on the stage (PON) -Una biblioteca per tutti (PON)
Competenze matematico logiche scientifiche		-I viventi invisibili (PON)	-I viventi invisibili (PON) -La vita di uno smartphone
Competenze nella pratica e cultura musicale	-Senti come suono	-Musica in crescendo	-L'officina del FaRe (PON) -Novecento
Competenze di cittadinanza attiva e democratica ed educazione interculturale	-Creoriciclando -UNICEF Scuola Amica	-Ambientiamoci -Un "Mondo Diritto" -UNICEF Scuola Amica -Educazione stradale	
Discipline motorie e comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano		-Piedibus- mobilità sostenibile -Lo sport per tutti! -OSO- Ogni Sport Oltre	-Piedibus, mobilità sostenibile -OSO, ogni sport oltre -Rugby was born in England -Tennistavolo
Competenze digitali, pensiero computazionale ed utilizzo consapevole dei social network e media		-Programma il futuro	-Blog

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio	Natura in tutti i sensi	-La valigia dei piccoli teatranti -Concorso "Auguri Avis" 2018 -ATA Rifiuti- Ludoteca Riù	-ATA RIFIUTI. Per fare la carta -ATA RIFIUTI. Se avanza va in panza
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica; inclusione e diritto allo studio. Apertura pomeridiana per articolazione di gruppi classe	-Banca del Tempo -Dammi la mano -Non solo DSA	-Banca del Tempo -Dammi la mano (CIC) -Non Solo DSA (screening difficoltà apprendimento) -Bravo bravissimo (recupero delle discipline) -Per fare bene (PON)	-Banca del tempo -Dammi la mano (progetto di recupero e consolidamento) -I volontari del mattino
Scuola aperta al territorio. Interazione con le famiglie e la comunità locale	-COOP -Educazione alimentare	-Feste di fine anno -Spettacolo di fine anno scolastico (Teatro Pergolesi)	-Spettacolo di fine anno scolastico (Teatro Pergolesi) -Concorso "Auguri AVIS" -Progetto COOP
Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua	-Io parlo italiano (L2)	-Io parlo italiano (L2) -Studiare in it@liano (PON)	-Io parlo italiano (L2)
Sistema di orientamento		-Progetto accoglienza -Continuità didattica -Per crescere insieme -Musica in crescendo	-Orientamento in uscita

DESCRIZIONE SINTETICA DEI PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTI VERTICALI

<p style="text-align: center;">PIEDIBUS - MOBILITA' SOSTENIBILE Referente: Sabrina Bocchini, Silvia Moscatelli Plesso: Primaria e Secondaria</p> <p>Il progetto si propone, attraverso la partecipazione di bambini, genitori, nonni e volontari di: salvare l'ambiente dai problemi legati all'inquinamento atmosferico; migliorare il livello di fruibilità e accessibilità del territorio; rendere la città a misura di pedone; coinvolgere attivamente i bambini, educandoli alla mobilità sostenibile; promuovere l'autonomia dei bambini negli spostamenti quotidiani; favorire uno sviluppo psico-fisico armonico dei bambini e il loro benessere; promuovere esperienze di socializzazione; favorire la nascita di una rete di genitori al fine di coordinare le azioni di vigilanza e controllo durante i percorsi casa-scuola</p>
<p style="text-align: center;">SPETTACOLO DI FINE ANNO SCOLASTICO Referente: Roberta Giuliadori Plesso: Scuola Primaria e Secondaria</p> <p>Spettacolo musicale con la "Grande Orchestra Federico II": manifestazione conclusiva allo scopo di evidenziare le varie eccellenze dell'Istituto Comprensivo</p>
<p style="text-align: center;">DAMMI LA MANO Referente: Cherubini Silvia Plesso: Scuola Infanzia, primaria e secondaria</p> <p>Tramite la consulenza di un esperto (psicologo, pedagogo) il progetto prevede di sostenere gli alunni in situazioni di disagio e di migliorare i rapporti interpersonali all'interno del gruppo classe al fine di ottimizzare il clima relazionale.</p> <p>La consulenza potrà anche essere estesa ai genitori qualora ne fosse necessaria la loro collaborazione. Questo tipo di intervento è specifico per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.</p> <p>Attivazione di uno sportello di ascolto per il supporto psicologico specifico per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.</p>
<p style="text-align: center;">IO PARLO ITALIANO Referente: Cherubini Silvia Plesso: Scuola Infanzia, primaria e secondaria</p> <p>Lezioni di italiano L2 per alunni neo arrivati delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto.</p> <p>Le lezioni saranno svolte da un'esperta nell'insegnamento dell'italiano L2 e si svolgeranno due volte a settimana, presso i locali della scuola secondaria di primo grado Federico II.</p> <p>Le lezioni saranno da due ore ciascuna, in orario pomeridiano, per un totale di 44 ore.</p> <p>Lezioni di italiano L2 per gli alunni stranieri di 5 anni delle scuole dell'infanzia dell'Istituto, in orario curricolare.</p> <p>Le lezioni saranno da un'ora ciascuna, per un totale di 22 ore per il plesso "Giraffa" e 22 ore per il plesso "Santa Maria del Piano"</p>
<p style="text-align: center;">NON SOLO DSA Referente: Cherubini Silvia Plesso: Scuola Infanzia, primaria</p> <p>Screening per l'individuazione di alunni a rischio di sviluppare difficoltà di apprendimento (ultimo anno infanzia, seconda primaria).</p> <p>Lo screening verrà somministrato, corretto e i risultati divulgati alle famiglie tramite personale specializzato.</p>

Sostegno e attività di recupero per gli alunni risultati sensibili allo screening dei disturbi dell'apprendimento nell'a.s. 2017/2018, con il supporto di uno specialista (logopedista o altra figura professionale specializzata in DSA)

UNICEF – SCUOLA AMICA

Referente: Cherubini Silvia

Plesso: Scuola Infanzia, primaria e secondaria

L'Unicef in collaborazione con la sede Unicef di Jesi propone percorsi e attività di approfondimento sul tema dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, con un richiamo costante ai principi di equità e non discriminazione.

Le proposte educative vanno dai 4 ai 14 anni e prevedono attività gratuite da svolgere in classe e con l'ausilio dei volontari Unicef.

INCONTRARSI PER CRESCERE

Referente: Cortucci, Olivieri, Serini

Plesso: Infanzia, Primaria, Secondaria

Il progetto è verticale e coinvolge tutti i plessi dell'Istituto per garantire le attività di continuità tra le classi ponte degli ordini di scuola infanzia-primaria e primaria-secondaria di primo grado. A partire dalla condivisione di una esperienza di narrazione, ascolto e comprensione di un racconto, scaturiscono molteplici proposte didattiche a carattere potenzialmente interdisciplinare

“OSO, NESSUNO ESCLUSO: avversari in campo, amici nella vita”

Plesso: classi della primaria e della secondaria in cui vi sono alunni H

Il progetto intende promuovere pari opportunità ed integrazione attraverso il gioco e lo sport nella scuola e nelle società sportive. I docenti di Scienze motorie saranno affiancati, durante l'attività in palestra, da specialisti appositamente formati che seguiranno gli alunni portatori di handicap individualmente, cercando di facilitare l'inclusività col gruppo classe anche a livello sportive-motorio.

PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA

CON LA COOP PER UN CONSUMO CONSAPEVOLE

Referente: Spurio Emma

Plesso: Infanzia Casali

Il progetto è in collaborazione con la COOP Adriatica di Jesi e prevede un percorso guidato sul tema dell'educazione al consumo consapevole.

ALIMENTAZIONE

Referente: Spurio Emma

Plesso: Infanzia Casali

Il Progetto prevede alcuni incontri da 2 ore: uno da effettuare durante il menù autunno-inverno con la frutta e verdura di stagione e uno durante il menù primavera-estate con frutta e verdura di stagione. Ad ogni incontro parteciperanno una biologa nutrizionista/dietista ed un cuoco.

BANCA DEL TEMPO

Referente: Spurio Emma

Plesso: Infanzia Casali

Progetto in collaborazione con le famiglie per attività di laboratorio. In particolare sono previsti laboratori per la realizzazione di un orto, per i lavori di Natale ,per il gioco con i palloncini.

GIOCHIAMO CON L'INGLESE

Referente: Sacchetti Serena

Plesso: Infanzia Anna Frank

I bambini di 5 anni scopriranno la lingua inglese attraverso un approccio ludico e laboratoriale. Il progetto verrà realizzato dall'insegnante del plesso Serena Sacchetti e sarà gratuito per le famiglie

CREORECICLANDO

Referente: Marchetti Lucia

Plesso: Anna Frank

Un'esperta della Ludoteca Comunale "La Girandola" di Jesi realizzerà con i bambini del plesso un laboratorio creativo con materiale di consumo e di riciclo sull'evolversi delle stagioni e/o sulle relative ricorrenze

BANCA DEL TEMPO

Referente: Bartolelli Ketty

Plesso: Anna Frank

Si chiede a genitori e nonni di mettere a disposizione un po' del loro tempo e delle loro abilità per condividerli con docenti e alunni del plesso (ad esempio per coltivare un piccolo orto nel giardino della scuola, per leggere storie in lingua madre; ecc...

NATURA IN TUTTI I SENSI

Referente: Cortucci Silvia

Plesso: Santa Maria del Piano

Il Progetto "Natura in tutti i sensi", propone attività di laboratorio senso-percettivo e manipolativo di materiale naturale (argilla, foglie, sassi, lana, ecc...). I bambini sono invitati alla produzione di manufatti realizzati con gli elementi presentati, avvalendosi anche della collaborazione della Ludoteca "La Girandola" di Jesi che presenterà un laboratorio a scuola. Si prevede una esperienza conclusiva di "full-immersion" nella natura presso la "Riserva naturale di Ripa Bianca" di Jesi e la festa finale della scuola con la collaborazione delle famiglie. Con questo progetto, strettamente connesso anche a "Emozionarsi tra le righe", gli alunni possono apprezzare anche il piacere e l'emozione di entrare in contatto con i libri, sia tradizionali che multi-sensoriali, sperimentando le relative esperienze di lettura proposte dalle docenti e dalla Biblioteca dei ragazzi.

EMOZIONARSI TRA LE RIGHE

Referente: Marchegiani Manuela

Plesso: Infanzia

In considerazione dell'importanza di porre delle solide basi per la conoscenza della lingua italiana, tutti i plessi della scuola dell'infanzia hanno evidenziato la necessità di ampliare l'offerta formativa nell'ambito delle competenze linguistiche, dando particolare rilievo al campo dell'esperienza "I discorsi e le parole" come focus da cui sviluppare tutte le abilità e le competenze che delineano l'identità unitaria del bambino.

Il progetto vuole offrire agli alunni la possibilità di potenziare l'incontro con la lingua e con la capacità espressive attraverso esperienze di narrazione, di ascolto di storie, filastrocche, poesie, ecc. Con l'ausilio di metodologie laboratoriali, sperimentali e multimediali i bambini verranno accompagnati alla ricerca del sé e dell'altro in uno spazio dedicato e significativo, ricco di parole, immagini e emozioni da scoprire, condividere, raccontare e rappresentare.

Il progetto si realizzerà nel corso dell'intero anno scolastico, prevedendo incontri settimanali a partire dal mese di gennaio con esperti esterni, visite alla biblioteca dei ragazzi e interventi di figure parentali. Si prevede anche un investimento di carattere economico per l'acquisto di strumenti e materiali che facilitino l'apprendimento della lingua e di materiali didattici e di facile consumo che agevolino la fruizione di uno spazio/laboratorio dedicato alla sfera linguistico-espressiva.

Saranno interessati tutti i campi di esperienza, utilizzate metodologie laboratoriali e coinvolte le associazioni culturali del territorio.

SENTI COME SUONO

Referente: Marchegiani Manuela

Plesso: Scuola Infanzia

Il progetto prevede l'intervento della docente Antonella Nobili per cinque ore settimanali, a mesi alterni a partire da novembre, in tutti i plessi della scuola dell'infanzia dell'Istituto, per attività di sperimentazione musicale. Si prevedono oltre all'ascolto di melodie, attività di body percussion, elaborazioni ritmiche e giochi con il suono/il rumore/il silenzio.

BANCA DEL TEMPO

Referente: Manuela Marchegiani

Plesso: Giraffa

Il progetto prevede interventi da parte di esterni e/o genitori dei bambini in orario scolastico per attività varie (cucina, botanica, pittura, attività creative in genere). I soggetti partecipanti organizzeranno, in raccordo al team docente, azioni funzionali e di approfondimento del curricolo annuale per ampliare e diversificare le occasioni di apprendimento e instaurare per mantenere buoni rapporti tra la scuola e il territorio, anche inteso come contesto sociale.

MY FRIEND PERRY

Referente: Civerchia Roberto

Plesso: Giraffa

Il progetto prevede una serie di incontri di familiarizzazione con la lingua inglese come opportunità per lo sviluppo generale delle abilità linguistico-cognitive. Si prediligerà un approccio ludico, attraverso l'introduzione di un pupazzo/oggetto mediatore i bambini verranno coinvolti alla scoperta della lingua inglese. L'interazione con gli eventi della vita di Perry saranno l'occasione per conoscere, anche con filastrocche e canzoni, saluti e presentazioni, numeri, colori, parti del corpo, emozioni e vocaboli indicanti animali, feste e oggetti di uso quotidiano. Tale metodologia rispecchia il principio per cui una lingua si impara meglio quando viene utilizzata in un contesto reale. L'esperienza della vita diretta di Perry consentirà al bambino di esprimersi in lingua inglese in modo del tutto spontaneo e naturale al fine di interagire con i compagni, con l'insegnante e con il loro nuovo amico Perry.

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

BANCA DEL TEMPO

Referente: Claudia Olivieri

Plesso: Garibaldi

Disponibilità dei genitori a collaborare e svolgere attività utili al miglioramento della scuola. L'attività si svolgerà di pomeriggio, oltre l'orario scolastico.

Progetto da concordare con i genitori in base alle loro abilità e competenze

CONCORSO "AUGURI AVIS 2018"

Referente: Luisella Ruspantini

Plesso: Garibaldi

Concorso a premi: gli alunni di ogni classe produrranno elaborati grafico-pittorici inerenti l'importanza del donare sangue. Gli elaborati saranno esposti presso la chiesa di San Nicolò in corso Matteotti, aperta alla città con il nome di "Mostra auguri Avis 2018" dal 18 al 23 dicembre 2018. E' un concorso in cui le classi vincitrici riceveranno come premio materiale di cancelleria, una bicicletta mountain bike e buoni libro. Le premiazioni verranno effettuate domenica 23 alle ore 18.

<p style="text-align: center;">I SPEAK ENGLISH Referente: Daniela Tosti Plesso: Garibaldi, Perchi, Mazzini</p> <p>Certificazione lingua inglese classi quinte Primaria</p>
<p style="text-align: center;">LO SPORT PER TUTTI Referente: Vicari Rossella, Capogrossi Maria Antonietta, Buzi Paola, Venturini Valeria, Campitelli Anna Plesso: Perchi, Mazzini, Garibaldi (A e B)</p> <p>Conoscenza e coinvolgimento degli alunni verso le varie attività sportive. Gioco di gruppo e di relazione, rispetto degli altri.</p>
<p style="text-align: center;">BRAVO BRAVISSIMO Referente: Cherubini Silvia Plesso: Scuola primaria</p> <p>Attività di recupero disciplinare, in orario scolastico ed extrascolastico, per gli alunni della scuola primaria. In orario curricolare si privilegeranno attività in piccoli gruppi all'interno della classe, favorendo sia il recupero che il potenziamento. In orario extracurricolare si potranno formare anche gruppi misti di alunni provenienti da diverse classi ma dello stesso livello di apprendimento.</p>
<p style="text-align: center;">ASCOLTO, LEGGO, COMPRENDO Referente: Cherubini Silvia Plesso: Scuola primaria</p> <p>Il progetto si prefigge come obiettivo primario quello di migliorare la competenza base della comprensione del testo. In diverse incontri di programmazione di fascia, i docenti della scuola primaria programmeranno unità di apprendimento specifiche per ogni classe.</p>
<p style="text-align: center;">AVIS Referenti: Campitelli Anna, Venturini Valeria Plesso: Mazzini</p> <p>Progetto che coinvolge diverse discipline in collaborazione con l'AVIS</p>
<p style="text-align: center;">AVIS Referenti: Nobili Assuntina, Valenti Maria Plesso: Perchi</p> <p>Progetto che coinvolge diverse discipline in collaborazione con l'AVIS</p>
<p style="text-align: center;">UN MONDO "DIRITTO" Referente: Olivieri Claudia Plesso Garibaldi</p> <p>Il progetto è strutturato sulla base delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare sulle competenze sociali e civiche che includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita social, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti dove ciò sia necessario. Questo progetto inoltre mira a promuovere, attraverso la conoscenza dei diritti dei bambini e con un lavoro basato sulla condivisione e collaborazione tra insegnanti ed alunni di tutte le classi, un senso di responsabilità verso se stessi e gli altri, insieme alla consapevolezza che l'impegno personale può portare cambiamenti positivi nella realtà che ci circonda</p>
<p style="text-align: center;">AMBIENTIAMOCI Referente: Venturini Valeria, Campitelli Anna Plesso: Mazzini</p> <p>Considerata l'importanza del rispetto dell'ambiente e del fatto che le sue risorse non sono infinite, è necessario mettere in atto strategie educative finalizzate a sensibilizzare e formare</p>

gli alunni per aiutarli a diventare cittadini consapevoli delle proprie azioni. Facendo riferimento ai contenuti dell'educazione ambientale presenti nel PTOF d'Istituto e al curricolo verticale della biodiversità, il Progetto si prefigge i seguenti scopi: promuovere una coscienza ecologica educando al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale; scoprire il significato della raccolta differenziata e del recupero dei rifiuti; maturare un comportamento attivo e responsabile nei confronti dell'ambiente; favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione e la condivisione dell'esperienza.

Ogni classe nel corso dell'anno svolgerà in vari momenti e con modalità diverse la tematica del progetto. Sono previsti laboratori didattici in collaborazione con ATA RIFIUTI, inoltre si vorrebbe arricchire l'esperienza di tutti i bambini con un'attività creativa ed espressiva guidata dalla sig.ra M. Strappa insegnante e direttrice artistica della scuola "Nuovo spazio studio danza" di Jesi.

TEATRIAMO INSIEME

Referente: Capogrossi, Vicari

Plesso: Perchi

Rappresentazione teatrale su tema natalizio che mette in risalto la condivisione di valori di pace, amore e fratellanza. Gli alunni si esibiranno in canti, parti recitate e ballate

MERCATINO DI NATALE

Referenti: docenti Perchi

Plesso: Perchi

Ideazione di manufatti da proporre ai genitori in occasione della recita natalizia.

FARE COMUNITA'

Plesso: Garibaldi

Progetto di collaborazione per intervenire in maniera integrata sulla città e in specifico sul quartiere San Giuseppe. "Fare comunità" è un progetto di prevenzione e promozione della salute mentale sul territorio che organizziamo all'interno della rassegna "Malati di niente" supportata da ASP9, COO.SS. Marche e DSM Asur AV2

BANCA DEL TEMPO

Referente: Campitelli, Venturini

Plesso: Mazzini

Disponibilità dei genitori a collaborare e svolgere attività utili al miglioramento della scuola. Progetto da concordare con i genitori in base alle loro abilità e competenze

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ATA RIFIUTI

Referente: Catia Serini

Plesso: Secondaria

Laboratori a cura di esperti esterni da svolgere durante l'orario curricolare di tecnologia.

Per fare la carta (classi prime)

Se avanza va in panza (classi seconde)

La vita di un smartphone (classi terze)

NOVECENTO

Referente: Roberta Giuliadori

Plesso: Scuola Secondaria, Classe 1C

Analisi del testo teatrale "Novecento" di Baricco. Lettura ad alta voce del testo interpretativo, rivolta a scoprire soprattutto l'aspetto orale e drammatico dell'opera.

Brani musicali inerenti ("La leggenda del pianista sull'oceano")

KET FOR SCHOOLS- CERTIFICATION (COMPUTER BASED)

Referente: Bini, Cantamessa

<p style="text-align: center;">Plesso: Scuola Secondaria, classi terze</p> <p>Esame Cambridge Ket (computer based) per la valutazione delle competenze in uscita di Lingua Inglese. L'esame è preceduto da corso preparatorio tenuto da docente madrelingua di complessive 15 ore (10 d'aula a scuola in gruppo non numeroso di alunni, 5 di pratica del format al computer).</p>
<p style="text-align: center;">LANGUAGE AND ADVENTURE. SOGGIORNO STUDIO IN U.K. Referente: Maria Alessandra Bini</p> <p style="text-align: center;">Plesso: Scuola Secondaria, Classi seconde e terze</p> <p>Soggiorno studio di sette giorni e sei notti in college nel Regno Unito. L'attività si svolge ormai da anni nella settimana precedente la Pasqua e vede la scuola coinvolta in un progetto di rete con le altre scuole secondarie di primo grado della città. Sono previste lezioni di lingua inglese per almeno 12 ore ed attività sportivo-formative per il resto del tempo.</p>
<p style="text-align: center;">MADRELINGUA INGLESE Referente: Bini, Cantamessa</p> <p style="text-align: center;">Plesso: Scuola Secondaria</p> <p>Intervento docente madrelingua inglese nelle classi della scuola secondaria di primo grado. Per ciascuna classe si prevede un modulo di intervento di cinque ore con attività integrative del curriculum concordate con le insegnanti di classe.</p>
<p style="text-align: center;">ORIENTAMENTO IN USCITA Referente: Braconi, Serini</p> <p style="text-align: center;">Plesso: Scuola Secondaria, classi seconde e terze</p> <p>Il progetto di Orientamento è rivolto a tutti i ragazzi delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado e ai genitori. Gli alunni sono guidati ad una scelta consapevole e ragionata per affrontare il passaggio alla scuola superiore.</p> <p>Il progetto si compone di tre parti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -organizzazione delle LEZIONI ORIENTANTI. Si contatteranno le scuole Secondarie di Secondo Grado che daranno la loro disponibilità ad effettuare a titolo gratuito delle lezioni di carattere orientante. - organizzazione INCONTRO CON I GENITORI. I genitori che daranno la loro disponibilità verranno invitati a scuola a parlare delle loro professioni. - PROGETTO L3. Ad integrazione del progetto di istituto, si approfondiranno in orario curricolare dieci aree tematiche orientanti attraverso l'utilizzo di app e piattaforme specifiche.
<p style="text-align: center;">CERTIFICAZIONE DELF Referente: Elena Rondina</p> <p style="text-align: center;">Plesso: Scuola Secondaria, classi terze</p> <p>Il progetto prevede l'intervento di una lettrice madrelingua francese in orario aggiuntivo pomeridiano per complessive 10 ore. Le lezioni avranno cadenza settimanale ed inizieranno a partire dal secondo quadrimestre.</p> <p>Il corso è rivolto agli alunni delle classi terze ed è finalizzato al superamento dell'esame Delf livelli A1 e A2. Le competenze valutate per ogni livello corrispondono a quelle descritte nel Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue straniere. Il Delf (Diploma di studi di lingua francese) è un diploma rilasciato dal Ministero dell'Istruzione francese e riconosciuto a livello internazionale in 157 Paesi</p>
<p style="text-align: center;">POMERIGGIO IN LINGUA Referente: Elena Rondina</p> <p style="text-align: center;">Plesso: Scuola Secondaria, classi seconde</p> <p>Il progetto prevede l'intervento di una lettrice madrelingua francese in orario aggiuntivo pomeridiano per complessive 10 ore. Le lezioni, da un'ora e mezza ciascuna, avranno cadenza quindicinale ed inizieranno a partire dalla seconda metà di novembre.</p> <p>Tale attività è rivolta agli alunni motivati ed interessati a potenziare la ricezione e l'interazione orale e ad approfondire le conoscenze lessicali necessarie a simulare situazioni della realtà</p>

quotidiana francese. (Saper fare acquisti, saper ordinare un pasto al ristorante, saper prenotare un biglietto in agenzia ecc.)

SOGGIORNO STUDIO IN FRANCIA

Referente: Elena Rondina

Plesso: Scuola Secondaria, classi seconde

La durata del soggiorno studio è di 5 giorni /4 notti e si svolge all'inizio di settembre prima delle attività didattiche. Il corso prevede 4 giorni di lezione per un totale di 16 lezioni. Nel programma sono incluse attività sociali-ricreative organizzate tutte le sere all'interno del centro studi e tre escursioni pomeridiane in località di interesse.

BLOG

Referente: Greta Scorcelletti

Plesso: Scuola Secondaria

Il progetto prevede la costituzione di una redazione scolastica nell'ambito della quale gli studenti dovranno:

svolgere attività di ricerca/azione sul territorio per raccogliere informazioni utili;

-curare la comunicazione verso l'esterno attraverso la stesura degli articoli;

-mantenere attiva l'interazione con i lettori attraverso la gestione dei commenti.

Inoltre dallo scorso anno si è avviata la collaborazione con un gruppo selezionato di alunni delle classi prime e seconde che si alterneranno nella stesura di articoli, consentendo ad un numero maggiore di studenti di partecipare all'attività didattica.

Il progetto viene inteso come strumento che favorisce l'accesso al mondo della comunicazione e di Internet la cui conoscenza è divenuta sempre più importante per una formazione scolastica adeguata alla società contemporanea.

SCUOLA DEL GRATUITO – BANCA DEL TEMPO

Referente: Maria Alessandra Bini

Plesso: Scuola Secondaria

La scuola coinvolge i genitori che, nell'ottica della gratuità, offrono il loro tempo per la realizzazione di laboratori che ampliano l'offerta formativa della scuola e per piccoli lavori di manutenzione e abbellimento dell'edificio. Non di secondaria importanza è la partecipazione degli alunni che si sentono parte attiva di una comunità, sviluppano il senso di appartenenza che li motiva ad operare e a prendersi cura dell'ambiente scolastico e a considerarlo un bene comune.

RUGBY WAS BORN IN ENGLAND

Referente: Lelli Isabella, Laura Sfravara

Plesso: Classi prima scuola secondaria

La FIR, attraverso le società sportive locali, mette gratuitamente a disposizione delle scuole tecnici e consulenti qualificati per prove pratiche durante le ore di scienze motorie e sportive, finalizzate alla conoscenza del rugby. Il rugby è uno sport altamente socializzante, favorisce la coordinazione psicomotoria, coltiva il senso di lealtà e di solidarietà, disciplina il contatto fisico ed abitua al rispetto reciproco

TENNISTAVOLO E INTEGRAZIONE

Referente: Lelli Isabella, Laura Sfravara

Plesso: Classi prime e seconde scuola secondaria

Il progetto prevede quattro lezioni con le classi, con attività strutturate in palestra nelle ore di Scienze Motorie e Sportive. Si affronteranno i seguenti temi:

- basi del palleggio;
 - prime risposte alle battute;
 - regole principali...
- con varie proposte di gioco: singolo-doppio-imperatore-giro...

Al termine del progetto si propone un torneo di tennistavolo Cross-Generazionale (genitori-figli, nonni-nipoti, zii-nipoti) organizzato in orario extracurricolare presso la nostra palestra.

PROGETTI PON IN PARTENZA

L'OFFICINA DEL FA-RE

L' incontro con il linguaggio dei suoni diventa occasione di crescita culturale e sociale e favorisce l'entrare in empatia con i propri alunni. Per gli alunni che presentano particolari problematiche e per gli alunni diversamente abili riteniamo fondamentale attivare un laboratorio musicale che possa "tirar fuori" da ogni alunno SPECIALE il meglio che questo tipo di linguaggio evoca, poiché la musica è trasversale e come tale abbraccia il linguaggio verbale e non verbale. Le diverse attività devono far vivere nei nostri alunni concrete esperienze di incontro con la musica al fine di comunicare ed esprimersi con più facilità; componente indispensabile è quindi l'operatività degli alunni stessi, valorizzando le attitudini di ognuno e attivando la capacità di usare i suoni per poi riuscire a suonare strumenti musicali dai più semplici ai più complessi. E' importante infatti, ricordare che attraverso l'insegnamento della musica nei suoi diversi stadi, si favoriscono al massimo i processi creativi sollecitando in modo particolare quelli cognitivi. Il progetto prevede una performance musicale di fine anno scolastico.

UNA BIBLIOTECA PER TUTTI

Il percorso nasce con un duplice, originale obiettivo: stimolare nei ragazzi il piacere della lettura libera ed incoraggiarli ad esprimere graficamente il proprio pensiero creativo. Per farlo si selezioneranno e proporranno buone letture: libri, albi illustrati, fumetti, storie belle ed accattivanti, varie nella forma e nei contenuti. Dopo una fase di riflessione gli alunni realizzeranno manifesti, disegni, poster da affiggere nei luoghi pubblici preposti in tutta la città nello spirito di una comunicazione sociale rivolta al futuro delle nostre comunità. Le attività avranno carattere laboratoriale e si svolgeranno in orario pomeridiano; il gruppo sarà composto da un massimo di 25 studenti delle classi quinte della scuola primaria e delle classi prime della secondaria di primo grado. L'operatore specializzato che si occuperà di attuare gli interventi, sarà affiancato dal docente tutor per le informazioni necessarie relative agli studenti coinvolti. Il metodo di lavoro, basato sull'approccio didattico del "learning by doing", privilegerà atteggiamenti non direttivi per instaurare relazioni significative, stimolare nei minori la disponibilità alla condivisione di idee e comportamenti e sviluppare i processi di riflessione, apprendimento e consolidamento dell'identità sociale. Le attività si svolgeranno in orario extracurricolare pomeridiano per 2 ore a settimana per 15 settimane (totale 30 ore) nel corso del secondo quadrimestre presso i locali della scuola.

SUMMER ON THE STAGE

Avvalendosi delle tecniche di animazione teatrale utilizzate come strumenti di apprendimento, i ragazzi saranno chiamati ad interpretare diversi ruoli, esercitandosi su dialoghi e brani recitati in lingua inglese. Saranno, inoltre, coinvolti in esercizi di immedesimazione ed improvvisazione. Alla fine del percorso i ragazzi parteciperanno alla messa in scena di uno spettacolo in lingua inglese curando, insieme al docente, la realizzazione delle scenografie, la scelta delle musiche, le coreografie. L'attività avrà da una parte la finalità di potenziamento linguistico, dall'altra guiderà i ragazzi a prendere atto delle proprie potenzialità e capacità espressive. I giochi di recitazione e di ruolo li coinvolgeranno aiutandoli ad apprendere la lingua nel modo più naturale possibile. I ragazzi saranno altresì incoraggiati a relazionarsi positivamente con il gruppo e svilupperanno capacità di concentrazione, immaginazione e creatività. E' prevista la collaborazione con un esperto madrelingua inglese.

I VIVENTI INVISIBILI

Il modulo progettuale contribuisce a sviluppare le competenze di base in campo scientifico e tecnologico, tramite l'allenamento di abilità di osservazione scientifica e l'acquisizione di conoscenze relative ai 5 regni dei viventi. Le attività saranno svolte in parte nel laboratorio scientifico tecnologico allestito con i fondi PON FSE-FESR _Realizzazione ambienti digitali_ e in parte in situazioni di contesto, presso le aree verdi urbane. L'oggetto di studio sarà la biodiversità che ci circonda, quella di solito invisibile ai nostri occhi, o per le sue effettive dimensioni microscopiche o perché non siamo abituati a soffermare su di essa lo sguardo. Saranno effettuate osservazioni di monere, protisti, funghi, invertebrati e parti di piante. Sarà organizzato un archivio digitale di foto e filmati delle osservazioni scientifiche effettuate.

PER FARE BENE

Le attività avranno carattere laboratoriale e si svolgeranno di sabato in orario antimeridiano il gruppo sarà composto da un massimo di 20 studenti. Gli operatori specializzati che si occuperanno di attuare gli interventi, saranno affiancati dai docenti curricolari per le informazioni necessarie relative agli studenti coinvolti. Il metodo di lavoro dei professionisti privilegerà atteggiamenti non direttivi per instaurare relazioni significative e stimolare nei minori la disponibilità alla condivisione di idee e comportamenti, sviluppare i processi di riflessione, apprendimento e consolidamento dell'identità sociale. Le attività si svolgeranno nei locali della scuola, per 3 ore settimanali per 10 settimane, in orario antimeridiano (sabato) per gli alunni che frequentano la scuola a tempo pieno. Si attueranno attività di recupero, attività in piccolo gruppo ed applicando una didattica di tipo laboratoriale con utilizzo delle tecnologie informatiche. Gli obiettivi che il progetto intende raggiungere sono i seguenti :- Raggiungere gli obiettivi minimi per l'acquisizione delle competenze essenziali -stimolare una partecipazione più attiva e motivata durante le lezioni curricolari -sviluppare competenze sociali e strumentali di base

DALLE PAROLE ALL'ARTE

Il progetto è rivolto a gli /le alunni/e dell' Istituto Comprensivo, frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia. Con particolare riguardo ai bambini e alle bambine non italo-foni/e. Il nostro Istituto Comprensivo è caratterizzato dalla presenza di un alto numero di bambini provenienti da tutto il mondo. La percentuale di iscritti, si aggira attorno al 40 % .

L'integrazione tra le famiglie è spesso scarsa, le relazioni si rafforzano tra le stesse etnie.

L'apprendimento della lingua italiana, avviene quindi prevalentemente nell' ambito scolastico. Molte famiglie, per motivazioni economiche e culturali si avvalgono di un tempo scuola ridotto, la frequenza scolastica dei bambini risulta spesso saltuaria. Consentire ai bambini di frequentare anche il sabato mattina, permette di aumentare le possibilità di socializzazione e accrescimento culturale. Il progetto, prevede infatti, l'ampliamento dell'offerta formativa il sabato mattina dalle ore 8.30 alle ore 10.30 con due incontri mensili.

Iniziare l'approfondimento linguistico dal mese di ottobre, garantirà una maggiore sistematicità e incisività degli interventi educativi. Il progetto prevede un percorso laboratoriale, incentrato sullo sviluppo delle competenze linguistiche, attraverso l'utilizzo di molteplici strumenti comunicativi ed espressivi: • La lettura • Il teatro • Il movimento Grazie alle numerose collaborazioni con associazioni culturali ed enti pubblici che si occupano di integrazione culturale e sociale nella nostra città è possibile rafforzare il legame tra la scuola e il territorio, consentendo ai bambini e alle famiglie di utilizzare in maniera proficua le numerose possibilità di scambio culturale.

EXPERIMENT WITH ENGLISH

Il progetto prevede un modulo di 30 ore, da realizzarsi il sabato mattina. E' rivolto a tutti i bambini frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia. E' prevista la partecipazione 25 alunni.

STUDIARE IN ITALIANO – Scuola Secondaria di Primo Grado

Il progetto è rivolto agli alunni non italofoni della scuola secondaria di primo grado (20 studenti). Esso si propone di attuare un intervento didattico integrato, adatto ai diversi livelli di competenza linguistica degli alunni stranieri inseriti nelle classi per guidarli nella comprensione della lingua dello studio al fine di acquisire i contenuti disciplinari. Le competenze chiave coinvolte sono: Imparare ad imparare e Competenze sociali e civiche. Tutte le discipline oggetto di studio sono coinvolte in quanto la maggiore padronanza e la conoscenza più approfondita della lingua italiana L2 permettono di affrontare in maniera efficace ogni argomento. Il progetto si sviluppa come attuazione delle linee guida per l'integrazione contemplate nel PTOF dell'Istituto, le quali intendono l'intercultura come interazione, scambio, apertura, reciprocità, solidarietà .

STUDIARE IN ITALIANO – Scuola Primaria

Il progetto è rivolto agli alunni non italofoni della scuola primaria (20 studenti). Esso si propone di attuare un intervento didattico integrato, adatto ai diversi livelli di competenza linguistica degli alunni stranieri inseriti nelle classi per guidarli nella comprensione della lingua dello studio al fine di acquisire i contenuti disciplinari. Le competenze chiave coinvolte sono : Imparare ad imparare e Competenze sociali e civiche. Tutte le discipline oggetto di studio sono coinvolte in quanto la maggiore padronanza e la conoscenza più approfondita della lingua italiana L2 permettono di affrontare in maniera efficace ogni argomento. Il progetto si sviluppa come attuazione delle linee guida per l'integrazione contemplate nel PTOF dell'Istituto, le quali intendono l'intercultura come interazione, scambio, apertura, reciprocità, solidarietà .

SCACCHI: UN GIOCO UTILE PER LA MENTE

Il Parlamento Europeo con la Dichiarazione scritta n. 0050/2011 sull'introduzione del programma "Scacchi a scuola" nei sistemi d'istruzione dell'Unione Europea ha FORTEMENTE INCENTIVATO l'introduzione del gioco degli scacchi nelle scuole. Inoltre il MIUR con la Circolare n. 3202/A1 del 23.9.98 autorizza le scuole che lo richiedono a dar corso all'insegnamento degli scacchi per i propri alunni ed infine le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012) prevedono di 'rafforzare i processi di risoluzione dei problemi, pianificazione e presa di decisione attiva e responsabile'. La scelta del Ministero è il segno tangibile che gli scacchi rappresentano un'attività che va ben oltre il "gioco" e che il loro insegnamento e la loro pratica attraverso metodologie corrette e docenti qualificati consente di affiancarsi alla scuola nel processo formativo degli allievi. L'apprendimento del gioco degli scacchi rappresenta, infatti, "un mezzo per facilitare la maturazione dello studente e per accelerare la crescita delle facoltà logiche, divertendolo nello stesso tempo". Chi pratica questa disciplina acquisisce una più profonda capacità di concentrazione e potenza, senza sforzo, le caratteristiche elaborative del cervello, con benefici in altri campi come lavoro e scuola. Inoltre, la pratica di questa disciplina favorisce nell'allievo la formazione della coscienza sociale attraverso il rispetto delle regole, l'accrescimento della correttezza, il rispetto dell'avversario, l'accettazione della sconfitta e l'adattamento alla realtà. Destinatari del progetto sono 20 alunni, 10 della classe quinta primaria e 10 della classe prima della secondaria di 1° grado. La scelta degli alunni avverrà su base volontaria; sarà privilegiata l'eterogeneità del gruppo relativamente alle abilità scolastiche per favorire l'apprendimento mediante il cooperative learning. Le competenze chiave europee coinvolte sono la competenza matematica e le competenze base in campo scientifico e tecnologico. Le materie coinvolte: principalmente la matematica a cui si affiancherà la storia, per collocare nel tempo l'inizio del gioco degli scacchi e per un breve excursus sulla sua evoluzione, e la lingua inglese per l'apprendimento della terminologia scacchistica.